

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 16-10-2019

## NAZIONALE

AVVENIRE	16/10/2019	2	Dall'Italia inviati due Canadair in Libano per spegnere un maxi incendio <i>Redazione</i>	3
CORRIERE DELLA SERA	16/10/2019	19	Maltempo sul Nord Italia, in Liguria allagamenti e linee ferroviarie interrotte <i>Redazione</i>	4
LEGGO	16/10/2019	3	Pioggia tropicale, evacuato un asilo <i>Redazione</i>	5
LEGGO	16/10/2019	3	Oggi la tregua, ma weekend bagnato <i>Redazione</i>	6
LEGGO	16/10/2019	3	Allagamenti, frane e strade chiuse: il calvario di Genova <i>Loris Alba</i>	7
OSSERVATORE ROMANO	16/10/2019	7	Intervista a Giovanni Mometti - L'Amazzonia è una risorsa <i>Nicola Gori</i>	8
QUOTIDIANO ENERGIA	16/10/2019	6	"Sarà la legge di bilancio più green mai avuta" = Il governo: "sarà la manovra più green mai avuta" <i>Antonio Junior Ruggiero</i>	10
SOLE 24 ORE INSERTI	16/10/2019	27	Bonus sisma all'85% a chi guadagna due classi <i>Marco Zandonà</i>	11
STAMPA	16/10/2019	63	I disastri di "Hagibis" mediterraneo più esposto ai cambiamenti climatici <i>Luca Mercalli</i>	12
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	15/10/2019	1	Giappone: Tifone Hagibis, il bilancio sale a 70 morti - <i>Redazione</i>	13
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	15/10/2019	1	Crisi climatica, il CAI a Vittorio Veneto (TV) per la cura dei boschi <i>Redazione</i>	14
adnkronos.com	16/10/2019	1	Furia Hagibis, oltre 70 morti in Giappone <i>Redazione</i>	15
adnkronos.com	15/10/2019	1	Terremoto nella Baia di San Francisco <i>Redazione</i>	16
ansa.it	15/10/2019	1	Clima: Enea, da cambiamenti danni agricoltura per 30mln - Clima <i>Redazione Ansa</i>	17
ansa.it	15/10/2019	1	Ghiacciaio, velocità stabilizzata - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	18
blitzquotidiano.it	15/10/2019	1	Terremoto Crotona, scossa di magnitudo 3,7. Tante segnalazioni <i>Redazione</i>	19
blitzquotidiano.it	15/10/2019	1	Maltempo Genova, mamma e figlio bloccati in casa da una frana <i>Redazione</i>	20
blitzquotidiano.it	15/10/2019	1	Genova, allerta maltempo fino a sera: città tagliata in due, allagamenti e frane in tutta la Liguria <i>Redazione</i>	21
blitzquotidiano.it	15/10/2019	1	Terremoto Arezzo, scossa del 2.7 vicino a Michelangelo Caprese <i>Redazione</i>	22
blitzquotidiano.it	15/10/2019	1	Terremoto California, scossa di magnitudo 4,5. Epicentro nell'area di San Francisco <i>Redazione</i>	23
ilmattino.it	15/10/2019	1	Sisma di 3.8 alle isole Eolie <i>Redazione</i>	24
ilmattino.it	15/10/2019	1	Stromboli, sale il livello d'allerta: si temono nuove eruzioni <i>Redazione</i>	25
ilmattino.it	15/10/2019	1	Terremoto nel Tirreno al largo di Roma di 3.4: all'alba scossa davanti a Crotona <i>Redazione</i>	26
ilmattino.it	15/10/2019	1	Allerta maltempo scuole ko in Liguria <i>Redazione</i>	27
ilmattino.it	15/10/2019	1	Terremoto, scossa a Crotona magnitudo 3.7 <i>Redazione</i>	28
ilmattino.it	15/10/2019	1	Maltempo, parchi chiusi e avviso ai presidi: Alunni all'interno <i>Redazione</i>	29
liberoquotidiano.it	15/10/2019	1	Maltempo: Veneto, piogge in arrivo, allerta gialla nelle aree montane e pedemontane <i>Redazione</i>	30
liberoquotidiano.it	15/10/2019	1	Terremoto nella Baia di San Francisco <i>Redazione</i>	31
liberoquotidiano.it	15/10/2019	1	Sicilia: Settimana Protezione civile, incontri in prefettura Palermo <i>Redazione</i>	32
liberoquotidiano.it	15/10/2019	1	Meteo, Nordovest sotto l'acqua: temporali e nubifragi, la regione a rischio-chaos <i>Redazione</i>	33

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 16-10-2019

quotidiano.net	15/10/2019	1	<a href="#">Terremoto Crotona, scossa di magnitudo 3.7. Avvertito dalla popolazione - Cronaca</a> <i>Quotidianonet</i>	34
quotidiano.net	15/10/2019	1	<a href="#">Maltempo, diluvio in Liguria: allerta arancione prolungata. Meteo: perturbazioni a raffica - Meteo</a> <i>Quotidianonet</i>	35
repubblica.it	15/10/2019	1	<a href="#">Terremoto: scossa di magnitudo 3,8 al largo delle isole Eolie</a> <i>Redazione</i>	36
corriere.it	15/10/2019	1	<a href="#">Maltempo, in Liguria frane e allagamenti: danni e strade chiuse. Rischio temporali in Toscana e Lazio</a> <i>Redazione Online</i>	37
ilfoglio.it	15/10/2019	1	<a href="#">Maltempo: Veneto, piogge in arrivo, allerta gialla nelle aree montane e pedemontane</a> <i>Redazione</i>	38
ilgiornale.it	15/10/2019	1	<a href="#">Maltempo a Genova: frane, allagamenti e scuole chiuse</a> <i>Redazione</i>	39
ilmessaggero.it	15/10/2019	1	<a href="#">Terremoto a Crotona, le segnalazioni su Twitter</a> <i>Redazione</i>	40
ilmessaggero.it	15/10/2019	1	<a href="#">Maltempo Liguria, caos e scuole chiuse a Genova</a> <i>Redazione</i>	41
ilmessaggero.it	15/10/2019	1	<a href="#">Maltempo in Liguria, allagamenti e strade chiuse, le immagini</a> <i>Redazione</i>	42
ilmessaggero.it	15/10/2019	1	<a href="#">Terremoto, scossa a Crotona di magnitudo 3.7</a> <i>Redazione</i>	43
ilmessaggero.it	15/10/2019	1	<a href="#">Rieti, allerta meteo fino alla notte sul Lazio incluso il Reatino</a> <i>Redazione</i>	44
lapresse.it	15/10/2019	1	<a href="#">Maltempo, a Genova tre voli dirottati e uno cancellato in partenza</a> <i>Redazione</i>	45
lapresse.it	15/10/2019	1	<a href="#">Maltempo in Nord Italia, a Genova fiumi in piena e allagamenti</a> <i>Redazione</i>	46
lastampa.it	15/10/2019	1	<a href="#">Monte Bianco, ghiacciaio di Planpincieux a rischio crollo: Regione: Velocità stabilizzata, ma permane il rischio glaciologico</a> <i>Redazione</i>	47
lettera43.it	15/10/2019	1	<a href="#">L'allerta maltempo in Liguria e Lombardia del 15 ottobre 2019</a> <i>Redazione</i>	48
rainews.it	15/10/2019	1	<a href="#">Genova colpita dal maltempo</a> <i>Redazione</i>	49
rainews.it	15/10/2019	1	<a href="#">Tifone Hagibis, prosegue la ricerca dei sopravvissuti. Tv di stato: quasi 70 morti</a> <i>Redazione</i>	50
rainews.it	15/10/2019	1	<a href="#">Maltempo, perturbazione atlantica si abbatte sull'Italia: allerta arancione in Liguria</a> <i>Redazione</i>	51
rainews.it	15/10/2019	1	<a href="#">Temporalmente e allagamenti a Genova</a> <i>Redazione</i>	52
vigilfuoco.it	15/10/2019	1	<a href="#">Benevento, i Vigili del fuoco partecipano alla settimana nazionale della Protezione Civile</a> <i>Redazione</i>	53
vigilfuoco.it	15/10/2019	1	<a href="#">Esercitazione di Protezione Civile</a> <i>Redazione</i>	54
agi.it	15/10/2019	1	<a href="#">In Giappone sale a 70 morti il bilancio del tifone Hagibis</a> <i>Redazione</i>	55
dire.it	15/10/2019	1	<a href="#">FOTO - VIDEO   Maltempo in Liguria: allagamenti, caos treni e aerei dirottati</a> <i>Redazione</i>	56

## Dall'Italia inviati due Canadair in Libano per spegnere un maxi incendio

[Redazione]

Dall'Italia inviati due Canadair in Libano per spegnere un maxi incendio Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha disposto l'invio di due Canadair CL 415, per fronteggiare i vasti incendi che stanno interessando il Libano. I velivoli sono partiti ieri da Roma alla volta di Beirut nell'ambito del progetto europeo "RescEu-IT", secondo il quale due Canadair dislocati sul territorio italiano, se non impiegati per le necessità nazionali, possono essere attivati, su richiesta di Bruxelles, in uno degli altri Paesi dell'Unione europea che dovessero trovarsi in situazioni di criticità. Il progetto assicura risorse aggiuntive a sostegno dei Paesi impegnati a rispondere a catastrofi di particolare entità, anche al di fuori dell'Unione europea. -tit\_org- Dall'Italia inviati due Canadair in Libano per spegnere un maxi incendio

**Maltempo sul Nord Italia, in Liguria allagamenti e linee ferroviarie interrotte**

[Redazione]

Il maltempo alla fine è arrivato e dopo aver gonfiato con forti precipitazioni i fiumi del basso Piemonte, si è concentrato soprattutto sul ponente genovese, da Varazze ai quartieri occidentali del capoluogo nelle prime ore della mattina di ieri, con disagi e allagamenti. A causa del vento alcuni voli diretti a Genova sono stati spostati su Pisa. Problemi temporanei anche alla circolazione ferroviaria. La pioggia ha causato l'allagamento di diversi sottopassi cittadini in vari punti. Forti precipitazioni anche nel resto del Nord Italia, ma senza particolari disagi. @  
RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## Pioggia tropicale, evacuato un asilo

[Redazione]

Milano tra acquazzoni a singhiozzo, caos traffico, mezzi pubblici rallentati e asili evacuati. Ieri il maltempo è imperversato e fino a oggi a mezzanotte è allerta meteo codice giallo. Le forti piogge "tropicali", con temperatura però mite, hanno provocato infiltrazioni al tetto di un nido e materna comunali in viale Legioni Romane: a casa 100 bambini. Questo perché i teloni che coprivano il tetto, in riparazione da agosto, non hanno tenuto per le forti piogge. Oggi il meteo è in netto miglioramento per peggiorare ancora nel fine settimana. BMI DACPUA ø óòØò÷ÿË ette Il lavarti di-tit\_org-

## Oggi la tregua, ma weekend bagnato

[Redazione]

Dopo i temporali di ieri, nella Capitale potrebbero verificarsi altre precipitazioni soprattutto nel fine settimana. Da oggi invece - e fino a venerdì - il sereno dovrebbe stabilizzarsi sulla città e su tutto il basso Lazio. Per quel che riguarda il resto della regione, il bollettino della Protezione civile parla per oggi di precipitazioni sparse e di possibili rovesci sui settori orientali e meridionali. Anche se il pericolo allerta meteo dovrebbe essere scongiurato, il rischio temporali non tramonta del tutto. BIMBA D'ACQUA. È difficile prevedere i rischi di pioggia per il weekend. -tit\_org-

^ ^ ^ \_ j \_ i \_ ^ ( \ \_ ^ r imilli vsassi ' ^ i i i i s i d e y ^ R p ^ ' i i y i a i ^ H ^ B

## Allagamenti, frane e strade chiuse: il calvario di Genova

[Loris Alba]

Allagamenti, frane e strade chiuse: il calvario di Genova. Treni tilt in tutta la Uavia, ñâèèèà) di interventi da pompe Loris Alba Caos. Basterebbe questa parola per sintetizzare gli effetti dell'arrivo in Italia della perturbazione atlantica proveniente dalla Francia. Diverse le zone colpite. Dal Piemonte al Veneto, passando per la Lombardia e arrivando alla Liguria, dove le turbolenze meteo hanno causato problemi di natura idrogeologica e disagi vari su tutti i fronti, mettendo di nuovo in ginocchio una regione da sempre martoriata dal maltempo. Quattrocentosessanta millimetri d'acqua in dodici ore. Tanti, soprattutto per un'area in cui non pioveva dall'estate, come dichiarato dall'assessore regionale alla Protezione civile Giacomo Giampedrone. Piogge, temporali, allagamenti e frane hanno messo in ginocchio Genova e diverse zone della regione ligure. STRADE BLOCCATE Smottamenti e frane a ripetizione nel ponente genovese. La statale Aurelia è stata chiusa per allagamento, mentre il traffico è stato bloccato per ore a causa di una frana sulla statale 456, all'altezza del comune di Mele. Smottamenti e frane anche a Genova Bolzaneto, Campomorone e da Genova Prà a Multedo. SCUOLE CHIUSE L'allerta arancione - stabilita dalla Protezione civile già nella giornata di lunedì - ha portato alla decisione di chiudere gli istituti scolastici di vario ordine e grado in diverse zone della regione per evitare incidenti e rischi per i cittadini. TRENI IN TILT Come riferito da Trenitalia, diversi sono stati i rallentamenti e i problemi sulle linee ferroviarie con guasti, ritardi e cancellazioni delle corse per l'allagamento dei binari. Disagi sono stati riscontrati sulle linee che collegano il capoluogo ligure a Savona, Ventimiglia e Acqui Terme. VOLI CANCELLATI Disagi frequenti anche per il traffico aereo: diversi voli in arrivo all'aeroporto Cristoforo Colombo sono stati dirottati in aeroporti vicini (Torino e Pisa), mentre alcuni voli in partenza sono stati cancellati. riproduzione riservata vigili chiudono un sottopasso allagato a Genova -tit\_org-

## Intervista a Giovanni Mometti - L'Amazzonia è una risorsa

*A colloquio con il missionario Giovanni Mometti*

[Nicola Gori]

L'Amazzonia è una risorsa A colloquio con il missionario Giovanni Mometti di NICOLA GORI Ha l'entusiasmo di un giovane quando parla di Amazzonia. È stato per decenni parroco di una comunità situata nel cuore dello stato brasiliano del Para. Originario di Brescia, Giovanni Mometti, classe 1936, lui ama dire "ho cinque mesi più del Papa" partecipa come uditore al Sinodo dei vescovi per la Regione Panamazzonica. Ordinato sacerdote a 40 anni a San Paolo del Brasile, ha svolto il suo servizio ministeriale per 63 anni nel Paese latino americano. In quella regione gli si è aperto un campo di apostolato inatteso: quello tra i lebbrosi. Nel territorio della sua parrocchia, infatti, oltre a contadini e pescatori, c'era anche il lazzeretto di Colônia do Prata. Con il suo impegno ha ridato speranza a tante persone che un tempo venivano messe ai margini della società. Ha offerto loro la possibilità di rifarsi una vita con alcuni progetti da lui portati avanti per sfamare i poveri e salvare la foresta. Anche Papa Francesco, durante l'omelia della messa a Santa Marta di lunedì 7 gennaio, aveva ricordato il suo impegno a favore dei lebbrosi. Il missionario racconta la sua esperienza umana e pastorale in questa intervista all'Osservatore Romano. Chi è Giovanni Mometti? Da 63 anni vivo in Brasile. Devo ringraziare i salesiani, perché avevo quindici anni quando sono entrato nella congregazione di san Giovanni Bosco e dopo cinque anni sono partito per il Brasile. Mi hanno trasformato da contadino in missionario. La mia vita è stata un'avventura. Ho attraversato l'oceano con il piroscafo Paolo Toscanelli. Sono arrivato a Recife in Brasile il 27 dicembre 1956. Era un altro Paese rispetto a quello di adesso, era ancora agricolo. Arrivavo da un'Italia che stava rialzandosi dopo le distruzioni della seconda guerra mondiale. Ho visto l'inizio del progresso. Per dare un'idea, ricordo che da Recife a Natal, dove ho fatto gli studi di filosofia, impiegavo una giornata di viaggio in pullman. Oggi lo stesso percorso si fa in tre ore e mezzo. Nel 1956 c'erano 57.000.000 di abitanti e il 99 per cento della popolazione era cattolico. C'erano meno di un milione di evangelici e ora su 220 milioni di abitanti, gli evangelici sono quasi il 40 per cento. Questo fa riflettere. Abbiamo un po' lasciato scappare il gregge. A quel tempo, la Chiesa era molto clericale, solo i preti potevano fare le cose. I laici niente. Quanto si sente integrato nel Paese come salesiano? Nel 1960 è iniziata la costruzione di Brasilia, la nuova capitale. Una città sognata da Don Bosco nell'agosto 1883. Vide una grande pianura tra i paralleli 15 e 20 dell'emisfero Sud, e in quella pianura aveva visto un lago. Vi sarebbe stato un grande sviluppo. All'epoca era solo un deserto. Questo centro gli studiosi l'hanno individuato proprio dove ora sorge Brasilia. Nel palazzo è stato rappresentato questo sogno che vedeva il progresso del Brasile come centro di una civilizzazione cristiana. I salesiani hanno dato tanti contributi nel campo dell'educazione. C'è stato un periodo in cui nella Camera dei deputati la maggioranza erano ex-allievi salesiani. Come salesiano si è occupato di giovani? Anche io ho fatto parte del sistema educativo di Don Bosco. Appena finiti gli studi di filosofia, secondo la nostra tradizione si doveva andare ad insegnare. Mi mandarono a Belém, capitale dello stato amazzonico del Para, la porta dalla quale è entrato il Vangelo nella regione. Avevo 130 alunni, alcuni più grandi di me. Ricordo che quando sono arrivato, alla fine del 1959, è iniziata la costruzione dell'autostrada Belém-Brasilia. Prima per girare l'Amazzonia c'erano solo le vie fluviali o si viaggiava con l'aereo. Quando si sorvolava si vedeva una distesa di verde con delle macchie, erano gli insediamenti delle tribù indigene. Era uno spettacolo bellissimo. La deforestazione dell'Amazzonia è iniziata proprio con l'apertura delle strade per fare del Brasile un Paese industriale. Poi sono state costruite la Transamazzonica che va da est a ovest, l'autostrada Santarém- Cuiabá e la Grande perimetrale norte. Come è stato il primo incontro con i lebbrosi? Avevo 50 comunità nella mia parrocchia. Un giorno, andai a celebrare la messa in un villaggio, vicino al lebbrosario di Colônia do Prata, aperto negli anni Venti. Dopo la messa vidi una strada che si allontanava dal paese. Era il 24 giugno, festa di san Giovanni Battista, il patrono della località. Chiesi a un catechista dove andava a finire la strada. Mi si avvicinò e mi disse

sottovoce che portava al lebbrosario. Volli andare a vedere il posto e il catechista cercò di dissuadermi. Inutilmente. Davanti al lebbrosario c'erano dei militari. Quando mi presentai come parroco mi lasciarono entrare. Dentro c'è la chiesa di Sant'Antonio di Padova, costruita dai frati minori cappuccini. E stata la prima chiesa di tutta quella regione. A quei tempi, la mentalità era quella di isolare il malato. Tanto che quando nasceva un bambino lo facevano vedere alla madre da dietro a un vetro. E stato un periodo di grande attività pastorale? Quando sono arrivato la mia parrocchia contava 30.000 abitanti, ora sono 60.000, il doppio. Devo ammettere che nel territorio della mia parrocchia c'è stata una delle riforme agrarie più riuscite. Il governatore prima ha fatto costruire la ferrovia e dopo le strade vicinali dove era tutta foresta. La gente che fuggiva dal nord-est del Brasile a causa della siccità, veniva nella nostra regione aiutata dal governatore. A ogni famiglia davano 25 ettari di terra. Dovevano abbattere gli alberi della foresta e lavorare i campi per prodotti di sussistenza, senza inserire colture permanenti. Era una copia del sistema indigeno. Degli alberi bruciavano solo quel tanto che serviva per le piantagioni. Questo perché non c'erano i fertilizzanti e quindi la cenere serviva da concime. Per due o tre anni i coloni coltivavano le terre che poi lasciavano spostandosi in un altro appezzamento. Abbattevano nuovi alberi e si ricominciava il ciclo. Dove c'erano stati i campi coltivati a poco a poco la foresta riprendeva il sopravvento. Senza danni all'ecosistema e nel rispetto del creato. Lei sta portando avanti alcune iniziative riguardo all'Amazwnia. Due progetti nati dai lebbrosi. Per il primo ho coniato uno slogan: "Anellino nero e verde al tuo dito, un lebbroso è guarito". Si tratta di un anello nero ricavato da una pianta, il cui frutto si mangia, mentre la ghianda si butta. Noi invece la prendiamo e la utilizziamo. Fu un lebbroso di nome Pinto a suggerirmi il progetto: ci buttano via, ma risorgeremo, come la ghianda. L'altra iniziativa? Il secondo progetto ñ nato durante il consiglio dei lebbrosi che riunivo tutte le settimane. Mi dicevano che all'interno del lazzaretto non potevano lavorare molto. Allora mi hanno chiesto di aprire un allevamento di pesci al suo interno. Ho risposto che era difficile. Un giorno, mentre andavo verso Maracan, mi fermai a trovare dei lebbrosi in un villaggio. Entrai in casa di Turu. Sua moglie mi disse che era andato a prendere il pranzo. Rimasi meravigliato perché non c'erano negozi nei dintorni. Mi incamminai verso l'interno e mi vidi venire incontro Turu con una sfilza di pesci ancora vivi, presi senza amo, ne rete. Chiesi, allora, come aveva fatto a catturarli e mi rispose di averli presi semplicemente con le mani. Mi portò nelle terre soggette all'alta e bassa marea vicino all'Oceano. Mi spiegò che quando arriva l'acqua salata arrivano tanti pesci e quando l'acqua si ritira rimangono nelle buche e lì si possono prendere. In quel momento, mi nacque l'idea. Invece delle buche si possono fare dei laghetti, controllando l'altezza dell'acqua, perché sull'area non c'è foresta ed è tutta in piano. Ci sono migliaia di terre in cui non si produce niente e non ci sono i mezzi per sfruttare il flusso di acqua e pesci. A questo proposito, devo ringrazzare la Conferenza episcopale italiana. Negli anni Novanta parlai con il direttore del progetto e venne a vedere. Mi donarono 200 milioni di lire. E stata l'offerta che ha permesso di dare inizio al progetto. Come avete utilizzato l'offerta ricevuta? Con l'aiuto dei vescovi italiani abbiamo creato il centro di riproduzione degli avannotti. Oggi abbiamo il centro più sicuro del Brasile per la riproduzione in cattività di pesci di acqua dolce. Abbiamo appreso le stesse tecniche usate in Ungheria. Il progetto si chiama "Nuovo Mosè", perché come lui è stato salvato dalle acque del Nilo, così l'Amazzonia non è salvata solo dalla foresta, ma dalle risorse idriche. La ricchezza della regione è che abbiamo il 25 per cento dell'acqua dolce del mondo. Per questo, senza abbattere nessun albero, con i nostri laghetti possiamo salvare il pianeta. -tit\_org- Intervista a Giovanni Mometti -Amazzonia è una risorsa

vErso IA mAnovrA

## "Sarà la legge di bilancio più green mai avuta" = Il governo: "sarà la manovra più green mai avuta"

[Antonio Junior Ruggiero]

VERSO LA MANOVRA "Sarà la legge di Bilancio più green mai avuta" Misianialconvegno di Legambiente-Forum disuguaglianze Se da una parte "c'è ritardo nella consapevolezza dei decisori pubblici" su clima e ambiente, dall'altra questi temi assicurano "unità alla nuova maggioranza", secondo il viceministro dell'Economia Misiani, e proprio con la manovra si punta a dare "segnali importanti". a pag. 6 l' Il Governo: "Sarà la manovra più green mai avuta L'intervento di Misiani (Mef) al convegno Legambiente-Forum disuguaglianze. Manzella (Mise): "Coinvolgere le Regioni". Fioramonti (Miur): "Serve una fiscalità intelligente" di Antonio Junior Ruggiero La prossima legge di Bilancio "sarà la più ambientalista nella storia" del Paese. Ad affermarlo è il viceministro all'Economia, Antonio Misiani, intervenuto ieri a Roma in un convegno sul "Green new deal" organizzato da Legambiente e Forum disuguaglianze e diversità. Se da una parte "c'è ritardo nella consapevolezza dei decisori pubblici" su clima e ambiente, dall'altra questi temi assicurano "unità alla nuova maggioranza", secondo Misiani, e proprio con la manovra si punta a dare "segnali importanti". E il caso del "piano da 50 miliardi di euro in investimenti pubblici" che "vogliamo focalizzare sull'idea di sviluppo sostenibile". Per quanto riguarda alcune misure più puntuali, ha concluso il sottosegretario al Mef, "prorogheremo ecobonus e sisma bonus. Confermeremo gli incentivi per Industria 4.0 con la novità dell'iperammortamento per investimenti nell'economia circolare". Sulla stessa linea anche il sottosegretario al Mise, Giampaolo Manzella, per il quale "la Nadeff ha come filo conduttore il green", dalla quale emerge una "strategia complessiva in con le proposte di Legambiente" avanzate ieri nel corso dell'evento. Più in generale, per quanto riguarda il tema del green new deal, occorre "coinvolgere le Regioni", per evitare che si creino piani a livello locale "sconnessi" da quello nazionale. Sul piano pratico, secondo il ministro dell'Istruzione Lorenzo Fioramonti, bisogna puntare su "una fiscalità intelligente per la salute e l'ambiente". Inoltre, "se la Germania ha un piano da 100 miliardi di euro" per la green economy "noi dobbiamo averne uno analogo". Su quest'ultimo aspetto potrebbe aiutare anche "la riformulazione della missione del Cipe come proposto da Asvis" in occasione della presentazione del suo rapporto 2019 (4/10). Dal Governo al Parlamento, sono vari gli esponenti politici che hanno preso parte al convegno. Gianni Grotto (M5S) ha sottolineato come "grossi player del web" si stiano preparando all'ingresso nel mercato energia, dove "saranno grandi competitor". Tra chi si occupa già di energia, invece, c'è l'Eni, che secondo Girotte "ha dichiarato un programma di conversione per la decarbonizzazione sfidante ma io non vedo ancora risultati". Per quanto riguarda l'attività in Senato, "sto lavorando a un affare assegnato sulle detrazioni fiscali in edilizia" e per una proposta di legge "sul retrofit elettrico dei ciclomotori", tive di Milano, Enrico Giovannini, portavoce Sull'ambiente si è detto pessimista Walter Asvis, Federica Giannattasio, a.d. IterchiRizzetto (Fdl), visto che "spesso, quando la mica. Marco Bussone, presidente Uncem, politica ha toccato questi temi, ha fatto danni". Luca Bianchi di Svimez, Elia Bottoni di Iccrea Rossella Muroni (LeU), invece, ha citato Barrica, l'economista Vieri Ceriani e Vittorio I decreto Clima, "prima annunciato e poi Cogliati Dezza di Legambiente. costruito. È bene fare un provvedimento di questo tipo ma deve essere trasversale e confrontato con categorie produttive, associazioni, etc". Tra i relatori dell'evento anche Alessandro Fusacchia (+Europa) e Alberto Zotezzi (M5S), oltre a Francesco Venturini, a.d. di Enel X, Cristina Tajani, assessore alle Attività produt- -tit\_org- Sarà la legge di bilancio più green mai avuta - Il governo: sarà la manovra più green mai avuta

**RISTRUTTURAZIONI****Bonus sisma all'85% a chi guadagna due classi***[Marco Zandonà]*

di Marco Zandonà Chi acquista unità immobiliari situate nei Comuni ricadenti della zona a rischio sismico i, 2 o 3, e facenti parte di edifici demoliti e ricostruiti anche con variazione volumetrica, possono fruire di una detrazione del 75% o 85% del prezzo di vendita (a seconda se, con l'intervento di demolizione e ricostruzione, si sia ottenuto un miglioramento di i o 2 classi sismiche dell'edificio), da assumere sino a un massimo di 96mila euro e da suddividere in cinque anni in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi. L'unità immobiliare deve essere ceduta dalla stessa impresa di costruzione, o ristrutturazione immobiliare che ha eseguito l'intervento entro 18 mesi dal termine di lavori e, comunque, entro il 31 dicembre 2021. In luogo dell'utilizzo diretto della detrazione è possibile, per i soggetti beneficiari, optare per la cessione RISTRUTTURAZIONI Bonus sisma all'85% a chi guadagna due classi del bonus sotto forma di credito di imposta all'impresa cedente con facoltà di una sola ulteriore cessione da parte di questa. In pratica al momento del rogito l'acquirente paga, in caso di miglioramento sismico di due classi, 81.600 euro mediante cessione del credito di imposta corrispondente. Per quanto riguarda gli adempimenti da seguire, a pena di inefficacia della cessione, viene stabilito che i beneficiari del bonus, che intendono cedere il credito d'imposta corrispondente alla detrazione, devono comunicare la cessione alle Entrate, entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di acquisto del fabbricato, mentre l'impresa cedente deve accettare il credito attribuitogli e, a decorrere dal 20 marzo dell'anno dopo, potrà: o utilizzarlo in compensazione con le imposte e contributi dovuti; o cederlo a un fornitore dell'impresa medesima. Sempre fino al 31 dicembre 2021, è pre- ILQUESITO Quali sono le differenze tra la cessione del credito e sconto del corrispettivo? Entrambi sono metodi di pagamento diretto e di anticipo del bonus per il soggetto beneficiario. Le differenze sono sostanzialmente per il soggetto che acquisisce il credito. Con la cessione del credito l'impresa lo utilizzerà solo a partire dal 20 marzo dell'anno successivo al rogito. Nell'ipotesi di sconto il recupero è tempestivo perché già dal 1° del mese successivo a quello in cui è stata effettuata la comunicazione è possibile utilizzare il credito vista una terza modalità di pagamento, cioè di fruire di uno sconto corrispondente all'importo detraibile anticipato dall'impresa esecutrice dei lavori e cedente il fabbricato. Lo sconto viene rimborsato all'impresa sotto forma di credito di imposta, da utilizzare in compensazione in 5 quote annuali di pari importo, o da cedere ai propri fornitori di beni e servizi con le modalità sopra descritte per la cessione del credito di imposta. L'impresa che opera lo sconto deve fatturare tutto il corrispettivo contrattuale e l'acquirente deve comunicare alle Entrate l'opzione per lo sconto mentre l'impresa che lo ha effettuato, a decorrere dal giorno 1° del mese successivo a quello in cui è stata effettuata la comunicazione, potrà recuperare lo sconto attraverso un credito d'imposta da utilizzare in compensazione ovvero cedere ai propri fornitori di beni e servizi. -tit\_org- Bonus sisma all'85% a chi guadagna due classi

## I disastri di "Hagibis" mediterraneo più esposto ai cambiamenti climatici

[Luca Mercalli]

I DISASTRI DI "HAGIBIS" MEDITERRANEO PIÙ ESPOSTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI TI temuto tifone Hagibis è passato sul Giappone sabato 12 ottobre con una furia tra le peggiori da sessant'anni. Benché indebolito dopo aver toccato la massima intensità in aperto oceano (categoria 5, raffiche di vento a 260km/h), si è fatto notare soprattutto per le piogge torrenziali: fino a 690 mm d'acqua in 24 ore nella provincia di Shizuoka, alluvioni e 70 vittime nell'insieme del Paese. L'impatto è avvenuto poche ore dopo le celebrazioni del 30° anniversario del Tokyo Typhoon Center, in cui si sono ricordati gli enormi passi avanti nella previsione e nell'allertamento, ma anche le sfide poste dai crescenti danni dei tifoni per la loro intensificazione e l'aumento dei livelli marini. Torna a bruciare la California: gravi incendi sono divampati giovedì-venerdì nei dintorni di Los Angeles, tre vittime e 6000 ettari percorsi dalle fiamme. D'altra parte gli Stati Uniti sono reduci dal secondo settembre più caldo in 125 anni di misure (2 sopra media). Ora però un assaggio d'inverno è bruscamente arrivato sulle Montagne Rocciose: sbalorditivo il crollo termico di 39m 34 ore registrato a Denver (Colorado) dai 28,3 di mercoledì pomeriggio 9 ottobre ai -10,5 di giovedì notte (dal 1872, solo il 13-14 dicembre 2008 ci fu un precedente ancora più marcato, 43 di raffreddamento). Caldo fuori stagione in Europa, 32,1 a Mont-de-Marsan (Francia), valore inedito a metà ottobre. Nel Mediterraneo le temperature medie sono aumentate di 1,5 dall'era preindustriale, il mare cresce di 3 mm/anno e gli scenari futuri indicano un aggravarsi di siccità estive e ondate di calore che - insieme a livelli marini più elevati di un metro a fine secolo - impatteranno sulla già precaria stabilità sociale della zona, specie del sovraffollato Nord Africa e del Medio Oriente. Sono conclusioni del rapporto *Risks associated to climate and environmental changes in the Mediterranean Region* presentato a Barcellona dal Medecc. Viviamo in un'area molto esposta ai cambiamenti climatici, che nei prossimi decenni si trasformeranno in esplosive questioni geopolitiche. BY NCNDALCUMffIRi'm RISERVAI! LUCAMERCALLI -tit\_org-

## **Giappone: Tifone Hagibis, il bilancio sale a 70 morti -**

[Redazione]

Martedì 15 Ottobre 2019, 10:17 Proseguono le ricerche dei sopravvissuti dopo l'uragano Hagibis, almeno 16 dispersi e il numero è destinato ad aumentare. Sfiora i 70 morti il bilancio di distruzione del tifone Hagibis, che ha colpito il Giappone centro orientale nel corso del fine settimana. L'ultimo bollettino della televisione pubblica Nhk include almeno 16 dispersi ed è destinato ad aumentare nel corso dei prossimi giorni, come riferiscono le autorità governative. Le ricerche vanno avanti senza sosta su un'area che appare paralizzata dopo il verificarsi di almeno 146 frane in 19 prefetture, secondo le rilevazioni del ministero delle Infrastrutture. Gli argini di 47 fiumi hanno ceduto in 66 diverse località, e le dimensioni del disastro rimangono ancora difficili da quantificare per via dell'alto livello dell'acqua che rende impraticabile l'accesso alle zone rurali del Paese. Il numero delle abitazioni senza elettricità è sceso da 520 mila a 34 mila, con il verificarsi, tuttavia, di frequenti interruzioni della luce, riferisce il ministero. Red/cb (Fonte: Ansa)

## **Crisi climatica, il CAI a Vittorio Veneto (TV) per la cura dei boschi**

[Redazione]

Martedì 15 Ottobre 2019, 12:54 Sabato 19 e domenica 20 ottobre convegno ed escursione per evidenziare l'ordinarietà dei fenomeni climatici estremi, i rischi che corre l'importante realtà forestale italiana e le possibilità di una sua gestione sostenibile e innovativa. Gli scienziati stanno lanciando un grido di allarme sul futuro del nostro pianeta e sulle conseguenze derivanti dalla crisi climatica, che porta a fenomeni meteorologici sempre più fuori controllo. Anche in Italia uno degli indicatori più rilevanti di questi cambiamenti è il bosco, un elemento che in anni causati dalla tempesta Vaia dello scorso anno hanno drammaticamente dimostrato più vulnerabile di quanto si pensasse. Con questa premessa la Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano del Club Alpino Italiano (CCTAM) ha programmato a Vittorio Veneto (TV) e nella Foresta del Cansiglio la due giorni nazionale intitolata "Prendersi cura della montagna- Buone pratiche di attenzione al cambiamento", che si terrà sabato 19 ed domenica 20 ottobre prossimi. Sabato 19 ottobre è in programma un convegno presso "Le Filande", in località S. Giacomo di Veglia (inizio lavori ore 8.00), che vedrà al centro le buone pratiche e il monitoraggio su stato di salute, uso, sfruttamento e ripristino del bosco in tutta Italia. Tra i temi che saranno affrontati: l'ordinarietà che hanno raggiunto i fenomeni climatici estremi e la gestione sostenibile e innovativa del bosco, fino ad arrivare al ruolo delle comunità locali nei percorsi di economia solidale, con esempi positivi di iniziative di tutela e valorizzazione tutt'ora in corso. Domenica 20 ottobre i partecipanti effettueranno un percorso ad anello nella Foresta del Cansiglio (sito di Rete Natura 2000 di 5.060 ettari), con focus su lettura dell'ambiente, ripopolamento naturali e artificiali, danni da Vaia, attività di studio e gestione della foresta. Come documento conclusivo si vorrebbe delineare una traccia operativa partendo dalla conoscenza della realtà ecologica, gestionale ed economica del mondo forestale, così come definita anche dal recente decreto legislativo (Tuff), e allargando lo sguardo all'intero sistema gestionale del territorio montano. Come ricorda il Presidente della CCTAM Filippo Di Donato, "il bosco è patrimonio naturale ma anche culturale, derivato da secoli di gestione, che richiede in questa attuale emergenza climatica una visione multisettoriale, condivisa e forse anche innovativa. Ci attende il 2020, decisivo anno di transizione che definirà a livello planetario le linee di azione dell'Agenda 2030 negli obiettivi sociali e ambientali. Anche l'Italia si è impegnata a sostegno del New Deal for Nature and People (Assemblea generale dell'ONU di settembre 2019) per contrastare emergenza climatica e perdita di biodiversità. A questo patto d'insieme partecipa anche il Club alpino con il suo Bidecalogoe, nell'appuntamento in Veneto, evidenzieremo i temi di nostro interesse nei punti 1,2, 8, 9,10". Continua Di Donato: "intendiamo dunque fare un'analisi della situazione, capire come siamo messi ora e valutare soprattutto in che modo il CAI può essere utile per il superamento delle criticità legate alla gestione della montagna e agli effetti dei cambiamenti climatici. L'occasione è buona per riflettere sul tema bosco a livello nazionale: è necessario che opinione pubblica e politica colgano la portata di quanto sta accadendo ed acquisiscano una consapevolezza comune della realtà forestale esistente nel territorio montano e dei rischi che potrebbero minacciarla". La due giorni è organizzata in collaborazione con la Commissione Interregionale TAM Veneto e Friuli Venezia Giulia, i due Gruppi regionali CAI e la Sezione di Vittorio Veneto (TV).

red/gp (Fonte: Ufficio Stampa CAI)

## Furia Hagibis, oltre 70 morti in Giappone

[Redazione]

Pubblicato il: 16/10/2019 08:11E' salito a 74 il numero delle vittime del tifone 'Hagibis' che nel suo passaggio sul Giappone ha causato anche il ferimento di almeno 220 persone. Il bilancio delle vittime è stato aggiornato dalle autorità nipponiche, che hanno parlato questa mattina di 12 persone tuttora disperse. In alcune zone le precipitazioni degli ultimi due giorni sono state pari a quelle normalmente registrate lungo il corso dell'intero anno. Le forze impegnate nei soccorsi stanno operando in zone in cui le piogge hanno provocato inondazioni e frane. A causa del maltempo è anche crollato un ponte, determinando l'interruzione del servizio ferroviario. Decine di fiumi sono straripati, 376 mila abitazioni sono rimaste senza elettricità, circa 14 mila senza acqua. [INS::INS] RIPRODUZIONE RISERVATA  
Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

## Terremoto nella Baia di San Francisco

[Redazione]

Pubblicato il: 15/10/2019 17:35 Una scossa di terremoto di magnitudo 4.5 è stata avvertita in tutta la zona della Baia di San Francisco. La scossa è stata registrata alle 22.33 di lunedì (le 7.33 di martedì in Italia), con epicentro nelle aree di Walnut Creek e Pleasant Hill. Nella mattinata sono state registrate numerose altre scosse di assestamento, la più alta di magnitudo 2.1. Secondo il centro sismologico Usa (Usgs) c'è il 2% di possibilità che la prossima settimana possano verificarsi scosse di assestamento di magnitudo 4.5 e oltre. RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

**Clima: Enea, da cambiamenti danni agricoltura per 30mIn - Clima**

(ANSA)

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - CAGLIARI, 15 OTT - Tra siccità, alluvioni ed erosioni del suolo si rischia una perdita fino all'1% sulla produzione, con danni per oltre 30 milioni di euro l'anno per il settore agricolo. È quanto emerge dagli studi dell'Enea, illustrati a Cagliari nel corso della presentazione del progetto Med Gold. Tra il 2021 e il 2050 ci si aspetta una riduzione intorno al 10% delle piogge estive e un possibile aumento tra il 10 e il 20% delle precipitazioni durante l'inverno, rispetto al periodo 1961-1990. La previsione, inoltre, è di un incremento fino a 2 della temperatura media. Per quanto riguarda il vino, la qualità è a rischio. Per l'ulivo al 2050 si attende un incremento fino al 20% del tasso di infestazione da mosca delle olive. Per quanto riguarda il grano duro, la stima sulla riduzione della resa sarebbe superiore al 10% in alcune aree del Mediterraneo e fra 5-10% in Sardegna, tra il 2021 e il 2050 rispetto all'arco temporale 1981-2010. E i prezzi aumenteranno. (ANSA).

## Ghiacciaio, velocità stabilizzata - Cronaca - ANSA

*[Redazione Ansa]*

(ANSA) - AOSTA, 15 OTT - Negli ultimi giorni si è registrata "la diminuzione e la stabilizzazione della velocità di spostamento del ghiacciaio di Planpincieux" sul versante italiano del massiccio del Monte Bianco. Lo rende noto la Regione autonoma Valle d'Aosta, specificando che per questo motivo il bollettino di aggiornamento del monitoraggio diventerà settimanale (sarà emesso nelle giornate di martedì e venerdì). La velocità di scivolamento verso valle del ghiacciaio è stata pressoché costante. In base ai dati rilevati dal sistema radar, il settore più avanzato, da 50-60 mila metri cubi, si è spostato di 55 centimetri nelle ultime 24 ore (rispetto ai 60 del giorno precedente). Non è variata invece la velocità del settore da 250 mila metri cubi (40 cm in 24 ore) e quella del blocco da un milione di metri cubi (35 cm in 24 ore). Restano valide le ordinanze di protezione civile emanate dal comune di Courmayeur dato che "permane lo stato di rischio glaciologico", fa sapere la Regione.

## Terremoto Crotona, scossa di magnitudo 3,7. Tante segnalazioni

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 15 Ottobre 2019 14:21 | Ultimo aggiornamento: 15 Ottobre 201914:25[share-face]  
[share-twit] [share-goog] [share-pint]Un sismografo, AnsaUn sismografo (foto Ansa)ROMA Una scossa di terremoto di  
magnitudo 3,7 è stata registrata oggi, martedì 15 ottobre, al largo di Crotona. Il terremoto è avvenuto intorno  
alle13,50.Al momento non si registrano danni a persone o cose.[INS::INS][INS::INS]

## Maltempo Genova, mamma e figlio bloccati in casa da una frana

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 15 Ottobre 2019 14:48 | Ultimo aggiornamento: 15 Ottobre 2019 14:49[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Uno dei sottopassi allagati a causa del maltempo a Genova (Foto Ansa)ROMA Allarme a Genova dove una donna e il suo bambino sono rimasti bloccati in casa a causa del maltempo. Mamma e figlio sono isolati a causa di uno smottamento avvenuto lungo una strada sulle alture di Genova Vesima. Entrambi stanno bene, ma il mezzo inviato per spalare la terra franata sulla strada ad accesso alla loro abitazione ha difficoltà di accesso in zona ed è in corso un intervento dei vigili del fuoco. Lo fa sapere l'assessore regionale alla Protezione civile Giacomo Giampedrone. L'allerta arancione su Genova e Savona è stata prolungata fino alle 18 di oggi, martedì 15 ottobre. La mamma con bimbo piccolo bloccata in casa è la critica principale che stiamo affrontando spiega Giampedrone contiamo di risolverla nelle prossime ore.[INS::INS]Il maltempo ha provocato smottamenti anche a Genova Cogoleto, dove un binario è stato allagato e la linea ferroviaria del Ponente viaggia ancora su binario unico. Una esondazione ha coinvolto il torrente Stura, dove è stata interrotta una strada provinciale. Smottamenti e allagamenti lungo la strada di Sant Anna, a Vesima e Voltri. Allagati i garage di due palazzi a Sestri Ponente. Resta chiusa almeno fino a stasera la galleria stradale Tortuga a Vesima a causa di un distacco di materiale dalla volta. Fonte: Ansa[INS::INS]

## Genova, allerta maltempo fino a sera: città tagliata in due, allagamenti e frane in tutta la Liguria

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 15 Ottobre 2019 12:54 | Ultimo aggiornamento: 15 Ottobre 2019 12:54[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint] Genova, allerta maltempo fino a sera: città tagliata in due, allagamenti e frane in tutta la Liguria Il sottopasso di Moltedo allagato dalle piogge della notte che ha bloccato per ore la circolazione sulla strada Aurelia all'altezza di Pegli a Genova (foto ANSA) ROMA La fase dei temporali forti e persistenti che ha colpito Genova staccando il posto al passaggio del fronte vero e proprio che interesserà la Liguria a iniziare da Ponente. In questa fase, avverte Arpal, permane l'instabilità con possibili temporali forti su tutta la regione. Per questo è stata prolungata l'allerta arancione su Genova e il suo entroterra fino alle 18. L'allerta resta gialla sul ponente ligure fino alle 15. Su Levante ligure e entroterra Spezzino è prolungata fino alle 20. Nel capoluogo ligure si sono verificati gravi allagamenti sull'Aurelia all'altezza di Pegli che hanno costretto i vigili a tagliare in due la città e deviare il traffico sull'autostrada. Problemi analoghi anche sulla linea ferroviaria, tra Vesima e Cogoleto, con il conseguente strascico di ritardi (fino a 180 minuti) e cancellazioni. [INS::INS] Come riferito da Il Secolo XIX, non mancano le frane, con conseguente attività frenetica dei vigili del fuoco e della pulizia municipale. Sotto stretto monitoraggio anche i fiumi della città, a cominciare dal Polcevera, che sta spaventando i cittadini, mentre fra via Ovada e il cimitero di Pra vi è un rio a forte rischio esondazione, con i vigili urbani a presidio della zona dastamane. Numerose le scuole che stamane sono rimaste chiuse a causa del maltempo, e per quanto riguarda Genova è stata disposta la chiusura degli istituti dei municipi Ponente e Medio ponente, mentre nell'entroterra, scuole chiuse ad Arenzano, a Rossiglione, Tiglieto, Campo Ligure, Masone, Montoggio, Casella, Valbrevenna, Mignanego, Campomorone, Serra Riccò, Sant'Olcese, Davagna, Rovegno, Bargagli, Torriglia e Ceranesi. Fonte: ANSA IL SECOLO XIX [INS::INS]

## Terremoto Arezzo, scossa del 2.7 vicino a Michelangelo Caprese

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 15 Ottobre 2019 23:02 | Ultimo aggiornamento: 16 Ottobre 2019 1:04[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Terremoto Michelangelo Caprese ArezzTerremoto con epicentro a Michelangelo Caprese, in provincia di Arezzo (CreditINGV)ROMA Una scossa di terremoto del 2.7 è stata registrata alle 19.52 del 15ottobre a Michelangelo Caprese, nella provincia di Arezzo.Secondo il sistema di monitoraggio sismico dell Istituto nazionale di geofisicae vulcanologia (INGV), la scossa ha avuto ipocentro ad appena 10 chilometri diprofondità ed epicentro entro 15 chilometri da Michelangelo Caprese, Chiusidella Verna, Chitignano, Pieve Santo Stefano, Castel Focognano, Bibbiena,Subbiano, Capolona e Talla. [INS::INS]Al momento non si segnalano danni a persone o cose. (Fonte INGV)[INS::INS]

## Terremoto California, scossa di magnitudo 4,5. Epicentro nell'area di San Francisco

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 15 Ottobre 2019 10:49 | Ultimo aggiornamento: 15 Ottobre 2019 10:49 [share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint] Un sismografo, Ansa Un sismografo (foto Ansa) ROMA Una forte scossa di terremoto di magnitudo 4,5 è stata registrata nella tarda serata di lunedì 14 ottobre (ora locale) nell'area di San Francisco. Il National Geological Survey (USGS) ha riferito che la terra ha tremato alle 22:33, epicentro localizzato a meno di un miglio dalla città di Pleasant Hill, ad una profondità di 14 chilometri. [INS::INS] La scossa è stata avvertita anche ad Oakland e San Jose. Al momento le autorità locali non segnalano danni o feriti. USGS ha riferito che dieci minuti prima della scossa di magnitudo 4,5 ne era stata registrata un'altra di magnitudo inferiore, 2,5. Il sistema di trasporto locale, BART, ha informato attraverso il proprio account Twitter ufficiale che il terremoto è stato avvertito dai propri sensori e che i treni stanno funzionando a velocità ridotta in attesa che gli esperti finiscano di ispezionare i binari per eventuali danni. Lo scorso 4 luglio, sempre in California, era stato registrato un forte terremoto il più forte degli ultimi vent'anni di magnitudo 6,4. Terremoto che per fortuna colpì una zona scarsamente abitata e i danni, infatti, furono limitati. La California è una delle zone a maggior rischio sismico del mondo, si trova lungo la cosiddetta cintura di fuoco ed è attraversata da nord a sud dalla famosa faglia di Sant'Andrea, che è lunga circa 1.300 chilometri e sta tra la placca pacifica e quella nordamericana. [INS::INS]

## Sisma di 3.8 alle isole Eolie

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 3.8 è stata registrata alle 22.42 al largo delle isole Eolie. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 297 km di profondità ed epicentro a 91 chilometri a nord-ovest di Messina. Non si hanno, al momento, notizie di danni a persone o cose. LEGGI ANCHE --> Tifone Hagibis, il bilancio: oltre 30 morti e centinaia di feriti [DATI #RIVISTI] #terremoto ML 3.8 ore 22:42 IT del 14-10-2019, Tirreno Meridionale (MARE) Prof=297Km #INGV\_23275211 <https://t.co/pCDK8N2AM4> INGVterremoti (@INGVterremoti) October 14, 2019 Lunedì 14 Ottobre 2019, 23:21 - Ultimo aggiornamento: 15 Ottobre, 00:02 RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Stromboli, sale il livello d'allerta: si temono nuove eruzioni**

*Sale il livello d'allerta per lo Stromboli dopo l'eruzione dell'altro ieri. Il Dipartimento della Protezione Civile ha disposto il passaggio di allerta per il vulcano dal livello...*

[Redazione]

Sale il livello d'allerta per lo Stromboli dopo l'eruzione dell'altro ieri. Il Dipartimento della Protezione Civile ha disposto il passaggio di allerta per il vulcano dal livello giallo ad arancione e l'attivazione della fase operativa di 'preallarme', secondo quanto previsto dal Piano nazionale di emergenza per l'isola. La pioggia di cenere si è affievolita, ma il vulcano continua a farsi sentire con cupi boati. Stromboli, paura tsunami. L'Ingv: C'è il rischio con eruzione maggiore Il dipartimento della Protezione civile ha disposto il passaggio di allerta per lo Stromboli dal livello giallo ad arancione e l'attivazione della fase operativa di 'preallarme', secondo quanto previsto dal Piano nazionale di emergenza. Il divieto di navigazione è stato esteso a due miglia dalla Sciara del Fuoco. La decisione è stata adottata alla luce delle valutazioni emerse durante la riunione con i Centri di competenza, il Dipartimento della Protezione civile della Regione Siciliana e acquisito il parere della Commissione grandi rischi, riunitasi oggi a Roma. I turisti e la piccola comunità che stabilmente vive a Ginostra, minuscolo borgo di Stromboli raggiungibile solo via mare, tengono lo sguardo rivolto alla montagna. Telefonini e macchine fotografiche sono pronti a catturare la luce rosso intenso dell'eruzione, ma sull'isola, solo un mese fa teatro di una violentissima esplosione costata la vita a un escursionista, non c'è paura. La notte scorsa una sequenza esplosiva dall'area centro-meridionale ha determinato la ricaduta di materiale piroclastico su Ginostra. Ed è stato osservato un aumento dell'ampiezza e della frequenza dei segnali sismici. Continua l'eruzione con colate laviche incandescenti che scendono lungo la sciara del fuoco, si legge nel bollettino diramato dalla sala operativa dell'Ingv. Il sindaco Marco Giorgianni ha esteso a due miglia e prorogato - tramite ordinanza - il divieto di navigazione e sbarco a Stromboli e a Ginostra per tutti i mezzi nautici non di linea. Nei due porti dell'isola delle Eolie potranno attraccare regolarmente solo gli aliscafi e i traghetti di linea. Il nostro livello di attenzione è alto, non possiamo prevedere nulla per il futuro, neanche escludere possibili nuove esplosioni. Lo Stromboli è un vulcano in attività da millenni. Quella di questi giorni sembra essere una delle sue fasi più vivaci degli ultimi cento anni, spiega, Eugenio Privitera, direttore dell'osservatore etneo dell'Ingv. Tutto è cominciato il 3 luglio scorso quando lo Stromboli si è manifestato nuovamente con un'attività parossistica che ha generato un colonna di cenere che si è innalzata in cielo per chilometri. C'è stata anche una ricaduta di materiale incandescente che ha provocato numerosi incendi. Si sono così create due nubi ardenti che hanno ripercorso la sciara del fuoco e si sono riversate in mare, e un trabocco lavico nei giorni successivi. Poi il vulcano si è mantenuto in una condizione di stabilità. Il 28 agosto ecco un'altra esplosione parossistica - prosegue Privitera - come quella del 3 luglio, ma con un'intensità minore con un solo flusso di colata. Fino alla notte scorsa quando c'è stata - analizza il geologo - un'esplosione più intensa delle altre che ha determinato la caduta di cenere vulcanica sulle spiagge. Alcuni abitanti di Ginostra raccontano di lievi scosse di terremoto seguite a una delle esplosioni. Venerdì 30 Agosto 2019, 19:02 - Ultimo aggiornamento: 30-08-2019 19:32 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Terremoto nel Tirreno al largo di Roma di 3.4: all'alba scossa davanti a Crotona

[Redazione]

Terremoto al largo del litorale romano poco dopo le 20. Un sisma di magnitudo 3.4 è stato registrato nella zona del Tirreno centrale a una profondità di 23 km. Il terremoto è stato localizzato dalla Sala Sismica Ingv-Roma a 62 km a ovest di Fiumicino e 63 km a sud ovest di Civitavecchia. Terremoto, forte scossa di 6.0 in Turchia: attimi di terrore tra la popolazione???

Terremoto, scossa di 3.5 al largo delle isole Eolie [DATI #RIVISTI] #terremoto ML 3.4 ore 20:04 IT del 21-08-2019, Tirreno Centrale (MARE) Prof=23Km #INGV\_22904521 <https://t.co/hNPazUOQIr> INGVterremoti (@INGVterremoti) August 21, 2019 Una scossa di terremoto di magnitudo 3.2 è stata registrata anche all'alba alle 5.20 di questa mattina al largo di Crotona. Il sisma è stato localizzato dalla sala sismica Ingv-Roma sulla costa ionica crotonese ad una profondità di 9km, con epicentro ad 11 km da Strongoli (Crotona) e a 13 da Rocca di Neto (Crotona)

Mercoledì 21 Agosto 2019, 22:14 - Ultimo aggiornamento: 22 Agosto, 12:30 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Allerta maltempo scuole ko in Liguria

*Allerta meteo arancione in Liguria. I forti temporali che hanno colpito nelle ultime ore la regione hanno causato numerosi disagi, fra scuole, strade e sottopassi chiusi. La Protezione civile...*

[Redazione]

Allerta meteo arancione in Liguria. I forti temporali che hanno colpito nelle ultime ore la regione hanno causato numerosi disagi, fra scuole, strade e sottopassi chiusi. La Protezione civile genovese ha inviato un sms a dirigenti scolastici e genitori per avvertire che, date le forti piogge e le importanti cumulate che si stanno verificando nel ponente genovese, le scuole del Medio ponente e del ponente di Genova oggi restano chiuse. La forte perturbazione proveniente dalla Francia è bloccata dalla mezzanotte nel Ponente Genovese. La sala operativa della Protezione civile regionale ha lavorato tutta la notte per seguire l'evolversi dell'allerta meteo in Liguria, con forti piogge che hanno colpito soprattutto la Valpolcevera, il Ponente genovese e l'entroterra ligure. Così il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, stamani via Facebook interviene sull'allerta meteo arancione in corso diramata dal savonese fino allo spezzino. I nostri uomini sono al lavoro per monitorare le criticità e le eventuali emergenze su cui intervenire - ha detto -. In tarda mattinata faremo il punto della situazione dalla sala operativa. LE PREVISIONI Quella appena iniziata sarà una settimana piuttosto dinamica sul fronte meteorologico. In queste ore un'intensa perturbazione sta colpendo duramente la Liguria con nubifragi e esondazioni di fiumi e torrenti. Il maltempo interesserà comunque anche il resto del Nord, la Toscana e il Lazio. Nei giorni successivi tuttavia la situazione faticherà a migliorare definitivamente. Il team del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) comunica che domani sarà una giornataccia per alcune zone d'Italia. Sotto osservazione gran parte del Nord in particolare le regioni occidentali, dove fin dal mattino forti rovesci e qualche nubifragio colpiranno l'alto Piemonte, i comparti alpini e prealpini lombardi più ad ovest e un po' tutta la Liguria. I fenomeni potranno inoltre assumere carattere temporalesco, con rischio di locali grandinate. #Meteo: Martedì, forte Peggioramento in Arrivo. Nubifragi, Temporali e Grandine, Ecco Dove #DuemilaVolteOnVEVO <https://t.co/4Ue5LcuXO8> [pic.twitter.com/EugEosbx2y](https://pic.twitter.com/EugEosbx2y) IL METEO.it (@ilmeteoit) 14 ottobre 2019 Mercoledì 16 il brutto tempo si allontanerà piuttosto rapidamente lasciando tuttavia dietro di sé alcuni piovoschi possibili soprattutto in mattinata sul Triveneto, sulla dorsale appenninica fino alle coste del basso Lazio e della Campania. Giovedì 17 il meteo sarà più tranquillo per tutti, anche se torneranno protagoniste le nebbie al Nord e nelle vallate interne del centro. Il team del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) avvisa che da venerdì 18 si avvicinerà una nuova perturbazione, con peggioramento nel corso della giornata ad iniziare ancora dal Nord-Ovest e dai settori alpini centro-occidentali, dove potranno verificarsi già alcune precipitazioni. In anteprima il team annuncia un weekend caratterizzato da una fase di maltempo che si protrarrà poi anche nella prossima settimana. Martedì 15 Ottobre 2019, 10:29 - Ultimo aggiornamento: 15-10-2019 11:00 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Terremoto, scossa a Crotona magnitudo 3.7

[Redazione]

Scossa di terremoto avvertita a Crotona, in Calabria. Secondo l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) il sisma, stimato in un primo momento tra 3.4 e tra 3.9, è stato misurato in magnitudo 3.7. Le coordinate geografiche, (lat, lon) 39.18, 17.18, individuano la scossa a largo della Costa Ionica ad una profondità di 9 km. Per un raggio di 30 km. Secondo le prime testimonianze su Twitter, la scossa è stata avvertita proprio a Crotona ma anche in provincia di Catanzaro. [STIMA #PROVVISORIA] #terremoto Mag tra 3.4 e 3.9 ore 13:54 IT del 15-10-2019, prov/zona Crotona #INGV\_23278461 <https://t.co/QSEAqeg269> INGVterremoti (@INGVterremoti) October 15, 2019 Martedì 15 Ottobre 2019, 14:03 - Ultimo aggiornamento: 15-10-2019 14:50 RIPRODUZIONE RISERVATA

## **Maltempo, parchi chiusi e avvisoi presidi: Alunni all`interno**

[Redazione]

A seguito dell'allerta meteo diramata dalla protezione civile regionale di colore giallo per fenomeni meteorologici avversi dalla ore 20 di oggi martedì 15 e fino alle ore 11 di domani mercoledì 16 ottobre, che prevede locali precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale puntualmente anche intense, possibili raffiche nei temporali, il servizio verde del Comune di Napoli. Infine il Servizio Tecnico scuole raccomanda ai dirigenti scolastici di non far frequentare in modo stanziale le aree esterne con alberature e strutture destinate ad attività ludiche all'aperto. Martedì 15 Ottobre 2019, 17:54 - Ultimo aggiornamento: 15-10-2019 17:57 RIPRODUZIONE RISERVATA

**Maltempo: Veneto, piogge in arrivo, allerta gialla nelle aree montane e pedemontane**

*Venezia, 15 ott. (Adnkronos) - Sul Veneto sono in arrivo piogge, anche consistenti, che interesseranno in serata e nelle ore notturne in particolare le aree mon...*

[Redazione]

Venezia, 15 ott. (Adnkronos) - Sul Veneto sono in arrivo piogge, anche consistenti, che interesseranno in serata e nelle ore notturne in particolare le aree montane e pedemontane della regione, dove saranno possibili locali fenomeni intensi con forti rovesci e quantitativi di pioggia anche consistenti. Il Centro funzionale della Protezione civile del Veneto ha emesso un avviso di allerta gialla per rischio idrogeologico nei bacini idrografici dell'Alto Piave, del Piave Pedemontano, dell'Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone e dell'Adige-Garda e Monti Lessini, valido fino alle ore 8 di domani mattina. Il possibile verificarsi di rovesci o temporali localmente anche intensi, potrebbe creare disagi al sistema fognario e lungo la rete idrografica minore. Si segnala la possibilità d'innescio di fenomeni franosi superficiali sui versanti e la possibilità di innescio di colate rapide specie nelle zone di allerta. In particolare è stato rinforzato lo stato di attenzione (livello 2) per la frana a Borca di Cadore.

## **Terremoto nella Baia di San Francisco**

*La scossa di magnitudo 4,5 ha avuto epicentro nelle aree di Walnut Creek e Pleasant Hill*

[Redazione]

Washington, 15 ott. (Adnkronos) - Una scossa di terremoto di magnitudo 4.5 è stata avvertita in tutta la zona della Baia di San Francisco. La scossa è stata registrata alle 22.33 di lunedì (le 7.33 di martedì in Italia), con epicentro nelle aree di Walnut Creek e Pleasant Hill. Nella mattinata sono state registrate numerose altre scosse di assestamento, la più alta di magnitudo 2.1. Secondo il centro sismologico Usa (Usgs) c'è il 2% di possibilità che la prossima settimana possano verificarsi scosse di assestamento di magnitudo 4.5 e oltre.

**Sicilia: Settimana Protezione civile, incontri in prefettura Palermo**

*Palermo, 15 ott. (Adnkronos) - Proseguono, a Palermo, le iniziative per la "Settimana Nazionale della protezione civile" (13-20 ottobre), promossa dal Ministero...*

[Redazione]

Palermo, 15 ott. (Adnkronos) - Proseguono, a Palermo, le iniziative per la 'Settimana Nazionale della protezione civile' (13-20 ottobre), promossa dal Ministero dell'Interno e dal Dipartimento nazionale di Protezione civile per sensibilizzare opinione pubblica sui temi della protezione civile, sulla riduzione dei rischi e sulla conoscenza delle diverse articolazioni del Servizio nazionale di Protezione civile. Numerose le iniziative promosse dalla prefettura di Palermointesa con il Dipartimento regionale della Protezione civile eUfficio scolastico regionale. La prefettura di Palermo aprirà i lavori alle 8.30 con la convocazione del tavolo prefettizio del coordinamento del soccorso CCS attraverso il quale il prefetto svolge il coordinamento ed il raccordo per coniugare le esigenze dei territori con gli aspetti operativi della gestione dell'emergenza. Nel giardino della prefettura sarà allestita una esposizione di mezzi di soccorso.

## **Meteo, Nordovest sotto l'acqua: temporali e nubifragi, la regione a rischio-caos**

*Una forte perturbazione ha fatto ingresso da Nordovest con forti piogge e temporali che si stanno scaricando in Liguria e sul basso Piemonte, anche a carat...*

[Redazione]

Una forte perturbazione ha fatto ingresso da Nordovest con forti piogge e temporali che si stanno scaricando in Liguria e sul basso Piemonte, anche a carattere di nubifragio. Particolarmente colpita la zona tra Genova e Savona e il rispettivo entroterra. E' stata cancellata la linea ferroviaria tra Voltri e Cogoleto a causa di allagamenti sulla sede ferroviaria e dei guasti nell'impianto elettrico. Le forti precipitazioni cadute a Genova nella notte hanno costretto alla chiusura di alcune vie. Alcuni corsi d'acqua si sono notevolmente ingrossati raggiungendo il livello di piena straordinaria, come il torrente Stura a Campo Ligure. Allagamenti anche sull'A10 e chiusura dell'uscita Genova Pegli. Alcune scuole della Liguria oggi 15 ottobre rimarranno chiuse per il maltempo. La perturbazione impegna anche il resto del Nordovest, prima di tutto il Piemonte con piogge e rovesci che interessano l'intera regione portandosi fin su Valle d'Aosta e Lombardia, ma è sul basso Piemonte al confine con la Liguria che si registrano i fenomeni più intensi, per la maggior vicinanza al nucleo più perturbato che si sta scaricando sul Genovese. Situazione sotto controllo sul resto del Nord, con solo qualche pioggia sull'ovest dell'Emilia, così come sull'alta Toscana. Nulla di fatto sul resto d'Italia con tempo stabile e schiarite prevalenti. Previsioni - La perturbazione si estenderà dal Nordovest verso il Triveneto nel corso della giornata interessando anche l'Emilia Romagna con piogge e rovesci anche temporaleschi, mentre dal tardo pomeriggio di oggi 15 ottobre inizieranno a esaurirsi al Nordovest dove subentreranno graduali schiarite che verso sera si estenderanno verso il Nordest. In giornata forti temporali attesi anche sul Levante Ligure con fenomeno che si intensificheranno sull'alta Toscana estendendosi rapidamente alle regioni tirreniche raggiungendo entro sera la Campania e la Sicilia. In serata qualche rovescio o temporale in sconfinamento al medio Adriatico, rimangono asciutti invece il basso Adriatico e lo Ionio con prevalenza di schiarite. Un po' di variabilità in Sardegna con qualche temporale sulle aree settentrionali soprattutto nella seconda parte della giornata.

## Terremoto Crotona, scossa di magnitudo 3.7. Avvertito dalla popolazione - Cronaca

*Numerose le chiamate ai vigili del fuoco. Epicentro in mare al largo della Marina di Strongoli, chiuse le scuole*

[Quotidianonet]

Numerose le chiamate ai vigili del fuoco. Epicentro in mare al largo della Marina di Strongoli, chiuse le scuole Roma, 15 ottobre 2019 - Un terremoto ha fatto tremare la Costa ionica crotonese. La scossa di magnitudo 3.7 è stata registrata, intorno alle 13.54, dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, che ha localizzato l'evento sismico in mare, a una profondità di 20 chilometri. Al largo della Marina di Strongoli. Il sisma è stato avvertito dalla popolazione di Crotona. Numerose le chiamate ai vigili del fuoco, ma non si segnalati danni. In una nota il comune di Crotona: "A seguito della scossa di terremoto avvertita alle ore 13.54, l'Ufficio Protezione Civile Comunale e il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile si sono immediatamente attivati per monitorare la situazione. Al momento non si registrano danni a persone e cose". Ieri sera era stata registrata una scossa di terremoto nel mare a nord delle Eolie. I sismografi dell'Ingv hanno segnalato un sisma di magnitudo 3.8, a una profondità di 297 chilometri ed epicentro 91 km a nordovest di Messina. La scossa è stata percepita chiaramente dalla popolazione soprattutto nei centri della provincia sulla costa. A Rocca di Neto, non lontana in linea d'aria dall'epicentro del sisma, molte persone si sono riversate in strada. A Strongoli, Umberto Pio Campini, commissario straordinario, ha fatto chiudere tutte le scuole per oggi pomeriggio, 15 ottobre, e per tutta la giornata del 16, in modo da permettere di effettuare le verifiche su eventuali danni agli edifici. Al momento non se ne segnalano. Riproduzione riservata Copyright 2019 - P.Iva 12741650159

## Maltempo, diluvio in Liguria: allerta arancione prolungata. Meteo: perturbazioni a raffica - Meteo

[Quotidianonet]

Oltre 450 millimetri di pioggia in 12 ore nell'entroterra genovese. Allagamenti, disagi sulle strade e per la circolazione ferroviaria. Previsioni del tempo, breve tregua mercoledì, ma dal weekend si apre una nuova e duratura fase di maltempo.

Roma, 15 ottobre 2019 - Le previsioni meteo non hanno sbagliato: il maltempo sta colpendo duramente il Nord Ovest, in particolare la Liguria. La fase dei temporali forti e persistenti che ha colpito il ponente di Genova sta lasciando il posto al passaggio del fronte vero e proprio che interesserà la regione a iniziare da Ponente. In questa fase, avverte Arpal, permane l'instabilità con possibili temporali forti su tutta la regione. Per questo è stata prolungata l'allerta arancione su Genova e il suo entroterra fino alle 18. L'allerta resta gialla sul ponente ligure fino alle 15. Su Levante ligure e entroterra Spezzino è prolungata fino alle 20.

[15/10-12h00] #AllertaMeteoLIG \*\* AGGIORNAMENTO \*\* Prolungata fino alle 18 l'allerta ARANCIONE sui bacini piccoli e medi di D. Allerta GIALLA fino alle 20 sui bacini piccoli e medi di E. GIALLA fino alle 15 su piccoli e medi di A.

pic.twitter.com/vbwQS6oR0mGià allagamenti e qualche danno nel ponente genovese: chiuse le scuole e l'uscita Genova Pegli dell'A10 in mattinata. Disagi anche per la circolazione dei treni. Sottopassi allagati a Genova. "Quattrocentosessanta millimetri in 12 ore sono veramente tanti: fino a ieri non aveva praticamente piovuto dall'estate", ha dichiarato l'assessore regionale alla Protezione civile, Giacomo Giampedrone, facendo il punto sull'ondata di maltempo. Il riferimento è al comune di Mele, nell'entroterra del capoluogo. "Sarà una giornata di grande attenzione e di gran lavoro, soprattutto dove ha già piovuto - ha detto Giampedrone -. Quello che abbiamo avuto stanotte è stato il "prefrontale" della perturbazione, ora passa il fronte".

L'assessore ha detto che "i rii hanno retto, nonostante qualche allagamento o smottamento sintomatico per questo tipo di evento: speriamo che la perturbazione si esaurisca in questa giornata perché da adesso in poi 'piove sul bagnato'".

[15/10-12h15] #AllertaMeteoLIG Sopralluogo del Presidente @GiovanniToti in zona Fabbriche a Voltri, dove due frane hanno interessato la viabilità per Campenave: la strada è già stata ripristinata. In ripristino anche una frana in località Acquasanta e due smottamenti a Vesima.

pic.twitter.com/Tjt6X0f1ZaQuella appena iniziata sarà una settimana piuttosto dinamica sul fronte meteorologico. Nella giornata di oggi, martedì 15 ottobre, il maltempo interesserà anche il resto del Nord, la Toscana e il Lazio. Nei giorni successivi tuttavia la situazione faticherà a migliorare definitivamente. Mercoledì 16 il brutto tempo si allontanerà piuttosto rapidamente lasciando tuttavia dietro di sé alcuni piovvaschi possibili soprattutto in mattinata sul Triveneto, sulla dorsale appenninica fino alle coste del basso Lazio e della Campania. Giovedì 17 il meteo sarà più tranquillo per tutti, anche se torneranno protagoniste le nebbie al Nord e nelle vallate interne del centro. ma gli esperti avvertono che da venerdì 18 si avvicinerà una nuova perturbazione, con peggioramento nel corso della giornata a iniziare ancora dal Nord Ovest e dai settori alpini centro-occidentali, dove potranno verificarsi già alcune precipitazioni. Sarà l'inizio di un weekend caratterizzato da una fase di maltempo che si protrarrà poi anche nella prossima settimana.

#Meteo: WEEKEND, Sabato 19 e Domenica 20 Nuova Sferzata di Piogge, Rischio Fenomeni Violenti. Ecco DOVE #weekend <https://t.co/zjw3oqoWcV>

pic.twitter.com/YxPPcnc9TY Riproduzione riservata Copyright 2019 - P.Iva 12741650159

## **Terremoto: scossa di magnitudo 3,8 al largo delle isole Eolie**

*Non si hanno notizie di danni a persone o cose*

*[Redazione]*

Scossa di terremoto di magnitudo 3,8 al largo delle isole Eolie. L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) ha registrato il sisma alle 22,42 di lunedì sera con ipocentro a 297 km di profondità ed epicentro 91 chilometri a nord-ovest di Messina. Non si hanno notizie di danni a persone o cose.

## Maltempo, in Liguria frane e allagamenti: danni e strade chiuse. Rischio temporali in Toscana e Lazio

[Redazione Online]

shadow Stampa EmailCome da previsioni, ondata di maltempo abbattutasi nelle ultime ore sul Nord Italia ha già iniziato a provocare danni e disagi. LiguriaLa situazione più grave in Liguria, dove la protezione civile ha diramato allerta arancione. In alcune zone ben 460 i millimetri di pioggia caduti in sole dodici ore. Scuole chiuse in moltissimi comuni: da Genova a Rapallo, da Recco a Sestri Levante, passando per Chiavari, Santa Margherita Ligure e Albissola Superiore. Innumerevoli gli allagamenti: non solo dei sottopassi, ma anche di garage e abitazioni. Vigili del fuoco al lavoro in tutta la regione. Particolarmente severa la situazione nei pressi di Genova: sulla A10 uscita di Pegli è stata chiusa in entrambe le direzioni, così come la statale Aurelia ad Arenzano. Sulla 456, invece, il traffico è bloccato all'altezza del comune di Mele per una frana caduta sulle carreggiate. Stesso dicasi sulla strada dell'Acquasanta, nelle alture di Genova Voltri. Non va meglio al trasporto ferroviario. Un tweet della Regione ha infatti comunicato che il traffico su ferro è rallentato per danni dovuti al maltempo tra le località di Genova Sestri Ponente e Castelluccio e tra Genova Voltri e Cogoleto, dove è allagato il sottopasso. Perciò è stato attivato un servizio sostitutivo con bus tra Genova Piazza Principe e Savona. Forti piogge hanno colpito soprattutto la Valpolcevera, il Ponente genovese eentroterra ligure - ha fatto sapere il governatore Toti -. I nostri uomini sono al lavoro per monitorare le criticità e le eventuali emergenze su cui intervenire. '); }PiemonteImportanti criticità si registrano anche nella vicina provincia di Alessandria, dove le precipitazioni - comunica la protezione civile - hanno interessato quasi tutto il territorio provinciale apportando accumuli compresi tra i 15 e i 40mm nelle zone di pianura e bassa collina. A ridosso del confine ligure, invece, i corsi d'acqua hanno ricevuto apporti significativi e in alcuni casi ingenti, compresi tra i 120 e i 250mm. E proprio nell'Alessandrino, ma in prossimità della Lombardia, un uomo conauto in panne è stato soccorso lungo una strada sterrata: si era smarrito nei boschi anche a causa del maltempo. LombardiaAllerta arancione anche in Lombardia, nella zona dei laghi e delle Prealpi del Varesotto. Forte pioggia anche a Milano, ma finora senza particolari criticità. Restano comunque monitorati i livelli del Seveso e del Lambro. Le prossime oreGià nel primo pomeriggio la perturbazione inizierà a lasciare il Nord-Ovest per dirigersi verso Toscana e parte del Lazio. Non sono esclusi temporali e grandinate: incontro tra le temperature ancora estive e aria più fresca che accompagna la perturbazione potrebbe dare luogo a fenomeni piuttosto violenti e persistenti, specie nelle zone costiere. Maltempo anche in Veneto e Sardegna. Seguiranno un paio di giorni con tempo stabile e temperature vicine alla media stagionale. Poi, in prossimità del weekend, è atteso un nuovo peggioramento.

## **Maltempo: Veneto, piogge in arrivo, allerta gialla nelle aree montane e pedemontane**

*Venezia, 15 ott. (Adnkronos) - Sul Veneto sono in arrivo piogge, anche consistenti, che interesseranno in serata e nelle ore notturne in particolare le aree mon...*

[Redazione]

Venezia, 15 ott. (Adnkronos) - Sul Veneto sono in arrivo piogge, anche consistenti, che interesseranno in serata e nelle ore notturne in particolare le aree montane e pedemontane della regione, dove saranno possibili locali fenomeni intensi con forti rovesci e quantitativi di pioggia anche consistenti. Il Centro funzionale della Protezione civile del Veneto ha emesso un avviso di allerta gialla per rischio idrogeologico nei bacini idrografici dell'Alto Piave, del Piave Pedemontano, dell'Alto Brenta-Bacchiglione-Alpone e dell'Adige-Garda e Monti Lessini, valido fino alle ore 8 di domani mattina. Il possibile verificarsi di rovesci o temporali localmente anche intensi, potrebbe creare disagi al sistema fognario e lungo la rete idrografica minore. Si segnala la possibilità d'innescio di fenomeni franosi superficiali sui versanti e la possibilità di innescio di colate rapide specie nelle zone di allerta. In particolare è stato rinforzato lo stato di attenzione (livello 2) per la frana a Borca di Cadore.

## Maltempo a Genova: frane, allagamenti e scuole chiuse

*Allerta arancione a Genova colpita nel Ponente da un'intensa perturbazione: scuole chiuse, allagamenti e disagi al traffico stradale e ferroviario.*

[Redazione]

Situazione difficile nel Ponente del capoluogo ligure a causa di un'intensa perturbazione: scuole chiuse tra Voltri e Cornigliano, allagamenti e disagi al traffico stradale e ferroviario: transito bloccato ad Arenzano e Mele. L'ondata di maltempo che in queste ore sta colpendo il nord-ovest ha infierito sulla Liguria. Situazione molto difficile nella zona tra il ponente di Genova e il gruppo del Beigua (Savona), con oltre 300 millimetri di pioggia caduti nella notte. Tra i quartieri di Voltri e Cornigliano si registrano allagamenti e black-out. Decine di interventi dei vigili del fuoco, con i torrenti arrivati ai livelli di guardia. L'allerta arancione, annunciata nella serata di lunedì dalla Protezione Civile, proseguirà fino alle 15 di martedì. Le intense precipitazioni hanno indotto il Comune di Genova a chiudere le scuole nella parte ovest della città. Disagi alla circolazione, chiusi i sottopassi di Multedo e San Quirico. Problemi anche per il traffico ferroviario, rallentato nel nodo di Genova per i danni causati dal maltempo. Situazione critica tra Voltri e Cogoleto, in particolare a Vesima dove i binari sono sommersi dall'acqua. Treni in ritardo fino a 80 minuti. Limitazioni anche al transito sulle strade. L'Anas segnala che la via Aurelia è chiusa al traffico, in entrambe le direzioni al km 547,500, ad Arenzano (chiusura già prevista lunedì come previsto dalla procedura per allerta meteo arancione). Buongiorno, nel ponente genovese la situazione è un po' al limite #Genova #AllertaMeteoLIG #AllertaARANCIONE pic.twitter.com/a7mhVgjZVg Ugo Truffelli (@ugotruffelli) October 15, 2019 Sempre nella cittadina rivierasca, Aurelia chiusa nel tratto dal km 548,600 al 549,000 per allagamenti. Traffico bloccato anche sulla strada statale del Turchino al km 101,000, all'altezza del Comune di Mele, a causa di una frana. Caduta di materiale dai versanti sul piano viabile anche sulle alture di Voltri, lungo le strade che conducono alle frazioni di Fiorino e Acquasanta. Come ha spiegato il delegato alla Protezione Civile del Comune di Genova, Sergio Gambino, la perturbazione "si è bloccata da sei-sette ore nel Ponente genovese", determinando un'insolita abbondanza di precipitazioni. Come riporta Primocanale stanotte, tra le 4.15 e le 5.15, nella zona di Pegli sono caduti 65 mm di pioggia, mentre in sei ore le precipitazioni hanno raggiunto i 276 mm a Mele. #Genova #Voltri zona Covi. Val Leira Scendi l'acqua che lo esco! (il fiume) pic.twitter.com/XDQWdM0Mz4 Stefano Pivelli (@OfficialPive) October 15, 2019 Record di precipitazioni sempre a Pegli: tra le 4.50 e le 4.55 registrati 18,6 mm di pioggia. La Protezione Civile raccomanda la massima attenzione, soprattutto in corrispondenza dei rivi. Tra i torrenti più attenzionati, Polcevera, Leira e Branega. Situazione tranquilla nel centro di Genova mentre nel Savonese, a Varazze, si registra qualche scantinato allagato. Una trentina gli interventi che vedono impegnati i vigili del fuoco, soprattutto nelle delegazioni di Bolzaneto, Pra', Pegli e Multedo, oltre a Campomorone. L'altro fiume di Voltri il Leira è uscito sulla strada in via Ovada per ora situazione sotto controllo. #allertameteolig #voltri #genova pic.twitter.com/WODwAQ066g Farmacia Serra (@farmaciaserrage) October 15, 2019 maltempoGenova

## Terremoto a Crotona, le segnalazioni su Twitter

[Redazione]

La scossa è avvenuta a 9 km di profondità a largo della Costa Ionica. Il terremoto di magnitudo 3.7 è stato avvertito a Crotona ma anche in provincia di Catanzaro, dove alcune persone hanno twittato testimoniando di aver sentito la scossa. Qui tutti gli aggiornamenti

## Maltempo Liguria, caos e scuole chiuse a Genova

[Redazione]

Il Centronord Italia sferzato da piogge e vento. La situazione più preoccupante in Liguria: a Genova scuole chiuse nel ponente cittadino e caos nei trasporti. Preoccupa il livello di fiumi e torrenti. Numerosi gli interventi dei vigili del fuoco per mettere in salvo persone rimaste intrappolate nelle auto o per l'acqua che è penetrata negli appartamenti. Difficile anche la circolazione dei treni. Prolungato l'allerta meteo arancione sul capoluogo ligure e il suo entroterra. Corsi d'acqua ingrossati anche in Piemonte, in particolare nell'Alessandrino. Forti piogge anche in tutta la Lombardia: segnalati allagamenti anche a Milano.

## **Maltempo in Liguria, allagamenti e strade chiuse, le immagini**

*(Agenzia Vista) Liguria, 15 ottobre 2019 Maltempo in Liguria, strade allagate, immagini Allagamenti, strade e scuole chiuse e danni diffusi, sono stati registrati nel genovese a causa della forte...*

[Redazione]

(Agenzia Vista) Liguria, 15 ottobre 2019 Maltempo in Liguria, strade allagate, immagini Allagamenti, strade e scuole chiuse e danni diffusi, sono stati registrati nel genovese a causa della forte perturbazione che si sta abbattendo sulla Liguria. Allerta arancione anche a Genova. \_Courtesy Primocanale Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

## Terremoto, scossa a Crotona di magnitudo 3.7

[Redazione]

Scossa di terremoto avvertita a Crotona, in Calabria. Secondo l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) il sisma, stimato in un primo momento tra 3.4 e tra 3.9, è stato misurato in magnitudo 3.7. Le coordinate geografiche, (lat, lon) 39.18, 17.18, individuano la scossa a largo della Costa Ionica ad una profondità di 9 km. Per un raggio di 30 km. APPROFONDIMENTI CRONACA Terremoto a Crotona, le segnalazioni su Twitter Secondo le prime testimonianze su Twitter, la scossa è stata avvertita proprio a Crotona ma anche in provincia di Catanzaro: È stato intenso ed è durato diversi secondi scrivono gli utenti sui social network. Terremoto, la scossa del 14 ottobre alle Eolie [STIMA #PROVVISORIA] #terremoto Mag tra 3.4 e 3.9 ore 13:54 IT del 15-10-2019, prov/zona Crotona #INGV\_23278461 <https://t.co/QSEAgqeg269> INGVterremoti (@INGVterremoti) October 15, 2019 Al momento non si segnalano danni a persone o cose. L'evento registrato dai sismografi è stato però commentato sui social network dove, i residenti della zona, hanno postato i commenti sull'accaduto Ultimo aggiornamento: 14:34 RIPRODUZIONE RISERVATA

## Rieti, allerta meteo fino alla notte sul Lazio incluso il Reatino

[Redazione]

RIETI - Allerta meteo dal pomeriggio di oggi, martedì, sul Lazio, incluso il Reatino. Il Centro Funzionale Regionale - spiega una nota della Protezione civile del Lazio - ha emesso oggi un nuovo bollettino di criticità idrogeologica e idraulica che riporta una valutazione di criticità codice giallo per rischio idrogeologico per temporali dal primo pomeriggio di oggi e per le successive 9-12 ore, sulle seguenti zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio - conclude la nota - ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. RIPRODUZIONE RISERVATA

## Maltempo, a Genova tre voli dirottati e uno cancellato in partenza

[Redazione]

Milano, 15 ott. (LaPresse) - Voli dirottati e un viaggio aereo cancellato a Genova a causa del maltempo. "Tre voli dirottati in arrivo all'aeroporto di Genova e uno cancellato in partenza". Lo rende noto la Regione Liguria sul canale ufficiale Twitter. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

## Maltempo in Nord Italia, a Genova fiumi in piena e allagamenti

[Redazione]

Nubifragi sull'Italia del Centronord. Allerta meteo arancione della protezione civile in Liguria e Lombardia. A Genova scuole chiuse nel Ponente e ritardi e cancellazioni dei treni. Monitorati fiumi e torrenti, per ora sotto controllo ma le immagini pubblicate sui social dai cittadini mostrano livelli allarmanti e strade allagate.

## **Monte Bianco, ghiacciaio di Planpincieux a rischio crollo: Regione: Velocità stabilizzata, ma permane il rischio glaciologico**

[Redazione]

Negli ultimi giorni si è registrata la diminuzione e la stabilizzazione della velocità di spostamento del ghiacciaio di Planpincieux sul versante italiano del massiccio del Monte Bianco. Lo rende noto la Regione autonoma Valle d'Aosta, specificando che per questo motivo il bollettino di aggiornamento del monitoraggio diventa bisettimanale (sarà emesso nelle giornate di martedì e venerdì). La velocità di scivolamento verso valle del ghiacciaio è stata pressoché costante. In base ai dati rilevati dal sistema radar, il settore più avanzato, da 50-60 mila metri cubi, si è spostato di 55 centimetri nelle ultime 24 ore (rispetto ai 60 del giorno precedente). Non è variata invece la velocità del settore da 250 mila metri cubi (40 cm in 24 ore) e quella del blocco da un milione di metri cubi (35 cm in 24 ore). Restano valide le ordinanze di protezione civile emanate dal comune di Courmayeur dato che permane lo stato di rischio glaciologico, fa sapere la Regione. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR S.p.A.

## L'allerta maltempo in Liguria e Lombardia del 15 ottobre 2019

*Ondata di maltempo in Liguria e nel Nord-Ovest dell'Italia. Allerta arancione per rischio idrogeologico nella regione. Chiuse le scuole nel ponente genovese*

[Redazione]

Una perturbazione di origine atlantica ha raggiunto in queste ore l'Italia portando temporali prima sulle regioni nordoccidentali e successivamente sul resto del nord e sulle regioni centrali tirreniche. La Protezione civile ha emesso per oggi una allerta arancione per rischio idrogeologico su gran parte della Liguria e della Lombardia. **BOMBEACQUA NEL GENOVESE** Temporali forti, allagamenti e qualche danno nel ponente genovese a causa del forte temporale che ha colpito la zona di Pegli Arenzano. L'uscita di Genova Pegli è chiusa al traffico per allagamenti. Tra le 5 e le 6 del mattino sono caduti oltre 90 millimetri di pioggia a Pegli, 18.6 mm in meno di 45 minuti. 80 mm a Bolzaneto. Sia a Pegli che a Bolzaneto si registrano già allagamenti. Arpal segnala che i livelli dei torrenti sono in rapida crescita. **SCUOLE CHIUSE NEL PONENTE GENOVESE** La Protezione civile genovese ha inviato un sms massivo a dirigenti scolastici e genitori per avvertire che, date le forti piogge e le importanti cumulate che si stanno verificando nel ponente genovese, le scuole del Medio ponente e del ponente di Genova devono rimanere chiuse. La forte perturbazione proveniente dalla Francia è bloccata dalla mezzanotte nel Ponente Genovese. Per questo, ha sottolineato Sergio Gambino consigliere delegato alla Protezione civile, «abbiamo deciso di chiudere le scuole nei municipi Ponente e Medio Ponente. Stiamo monitorando la situazione minuto per minuto in modo da poter prendere le decisioni tempestive». Monitorati i rii e i torrenti del Ponente: «Per adesso», ha concluso Gambino, «nonostante siano carichi, sono sotto controllo e vengono costantemente monitorati, soprattutto il Leira». **BLOCCHI E DISAGI SULLA LINEA FERROVIARIA GENOVA-VENTIMIGLIA** La forte ondata di maltempo che sta interessando il ponente ligure sta procurando problemi anche alla circolazione dei treni. Secondo quanto riferito da Trenitalia, sulla Linea Genova Ventimiglia ci sono forti rallentamenti tra Genova Voltri e Cogoleto per guasti agli impianti di circolazione dovuti all'allagamento dei binari. La circolazione ferroviaria avviene su un binario solo anziché due con ritardi fino a un'ora e mezza e possibili cancellazioni. Attivato un servizio bus integrativo tra Genova e Savona.

## Genova colpita dal maltempo

[Redazione]

Una perturbazione di origine atlantica è arrivata in Italia dalla Francia e sta portando piogge e temporali, provocando allagamenti, frane e caos nei trasporti, soprattutto nella regione della Liguria e nel capoluogo Genova. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una allerta meteo arancione che è stata prolungata su Genova e il suo entroterra fino al tardo pomeriggio. Sul Ponente ligure invece l'allerta resta gialla, così come sul Levante ligure e l'entroterra Spezzino. Il maltempo riguarda anche altre regioni: Piemonte, Lombardia, Toscana, settori occidentali dell'Emilia-Romagna e Veneto. L'avviso prevede poi precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sul Lazio, specie sui settori settentrionali e costieri.

## Tifone Hagibis, prosegue la ricerca dei sopravvissuti. Tv di stato: quasi 70 morti

[Redazione]

L'ultimo bollettino della televisione pubblica Nhk include almeno 16 dispersi ed è destinato ad aumentare il bilancio di distruzione del tifone Hagibis, che ha colpito il Giappone centro orientale nel corso del fine settimana. L'ultimo bollettino della televisione pubblica Nhk include almeno 16 dispersi ed è destinato ad aumentare nel corso dei prossimi giorni, come riferiscono le autorità governative. Più di 100.000 soccorritori sono impegnati nelle operazioni di ricerca dei sopravvissuti che vanno avanti senza sosta su un'area che appare paralizzata dopo il verificarsi di almeno 146 frane in 19 prefetture, secondo le rilevazioni del ministero delle infrastrutture. Gli argini di 47 fiumi hanno ceduto in 66 diverse località, e le dimensioni del disastro rimangono ancora difficili da quantificare per via dell'alto livello dell'acqua che rende impraticabile l'accesso alle zone rurali del paese. Immagini aeree delle zone colpite dal tifone (Nhk) Il numero delle abitazioni senza elettricità è sceso da 520 mila a 34 mila, con il verificarsi, tuttavia, di frequenti interruzioni della luce, riferisce il ministero. Il primo ministro giapponese, Shinzo Abe, ha sottolineato l'importanza di dare sollievo immediato alle popolazioni colpite dal passaggio del super-tifone, assicurando che il governo utilizzerà i fondi di riserva e sbloccherà fondi supplementari per i lavori di ricostruzione. "Siamo preoccupati che l'impatto sulla vita e sull'attività economica possa prolungarsi", ha detto Abe durante un incontro con la task force messa a punto per fare fronte al disastro provocato da Hagibis. Il ministro della Difesa, Taro Kono, ha anche richiamato duecento riservisti delle Forze Armate per le operazioni di soccorso, primo caso dal terremoto e successivo tsunami che hanno colpito Fukushima nel 2011. Riprendono, intanto, i collegamenti ferroviari, anche se in alcuni punti il servizio è ridotto, e ci vorrà "diverso tempo" prima che venga ripristinata per intero la linea dei treni-proiettile Shinkansen tra Tokyo e Kanazawa, ha riferito la East Japan Railway.

## Maltempo, perturbazione atlantica si abbatte sull'Italia: allerta arancione in Liguria

[Redazione]

Condividi15 ottobre 2019Una perturbazione di origine atlantica è appena arrivata in Italia e sta portando piogge e temporali prima sulle regioni nord occidentali e successivamente sul resto del nord e sulle regioni centrali tirreniche. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una allerta meteo che prevede dalla notte precipitazioni diffuse, che localmente potranno essere anche molto intense e accompagnate da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento, su Liguria e Piemonte. Il Dipartimento della Protezione civile d'intesa con le regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche. Il maltempo riguarderà Lombardia, Toscana e settori occidentali dell'Emilia-Romagna, e, dal pomeriggio, il Veneto. L'avviso prevede poi dal primo pomeriggio precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, sul Lazio, specie sui settori settentrionali e costieri. Temporali forti, allagamenti e qualche danno nel ponente genovese a causa del forte temporale che sta stazionando nella zona di Pegli - Arenzano. L'uscita di Genova Pegli è chiusa al traffico per allagamenti. Tra le 5 e le 6 del mattino sono caduti oltre 90 millimetri di pioggia a Genova Pegli, 18.6 mm in meno di 45 minuti. 80 mm a Bolzaneto. Sia a Pegli che a Bolzaneto si registrano già allagamenti. Arpal segnala che i livelli dei torrenti sono in rapida crescita.

## Temporali e allagamenti a Genova

[Redazione]

Condividi15 ottobre 20199.03 Temporali forti, allagamenti e qualche danno nel ponente genovese a causa del forte temporale che colpisce la zona di Pegli-Arenzano. La protezione civile genovese ha inviato un sms a dirigenti scolastici e genitori per avvertire che, date le forti piogge che si stanno verificando nel ponente Genovese, le scuole del medio ponente e del ponente di Genova devono rimanere chiuse. La forte perturbazione proveniente dalla Francia è bloccata dalla mezzanotte su tutta la zona. Ritardi e cancellazioni di treni.

## **Benevento, i Vigili del fuoco partecipano alla settimana nazionale della Protezione Civile**

*[Redazione]*

In occasione della settimana nazionale della Protezione Civile, i Vigili del fuoco hanno organizzato, presso la Prefettura, un incontro formativo/informativo in materia di protezione civile. Il tema è stato alluvione, in occasione del 4° anniversario dall'esondazione che ha messo in ginocchio gran parte del territorio del Sannio. All'incontro hanno partecipato gli alunni dell'Istituto Comprensivo Torre e dell'Istituto Galilei Vetrone di Benevento. L'incontro si è aperto con i saluti del prefetto Francesco Antonio Cappetta, che ha voluto evidenziare il ruolo del Corpo Nazionale nella filiera del soccorso in Italia, e del comandante, Maria Angelina D'Agostino che ha ringraziato quanti si sono adoperati in occasione della calamità alluvionale del 2015. Gli alunni hanno potuto ammirare la mostra fotografica realizzata dal personale del centro documentazione e, al termine della manifestazione, hanno discusso con i vigili del fuoco su argomenti relativi alla sicurezza. Molto toccante è stata la testimonianza di una famiglia salvata in località Pantano dal personale SAF (Speleo Alpino Fluviale) del Comando di Benevento.

## Esercitazione di Protezione Civile

[Redazione]

Nella serata di venerdì 11 ottobre, alle 21:30, si è svolta un'esercitazione organizzata dal centro intercomunale di Protezione Civile Arno Sud-Est Fiorentino. L'obiettivo dell'esercitazione era di verificare le procedure di allertamento in occasione di criticità meteo, con pioggia e vento forti, e le conseguenti attività di soccorso con evacuazioni ed assistenza alla popolazione. Lo scenario ha previsto il cedimento strutturale della biblioteca di Rignano sull'Arno. I Vigili del fuoco di Firenze sono intervenuti con una squadra operativa dalla sede distaccata di Pontassieve che ha estratto alcune persone rimaste intrappolate a seguito del cedimento della struttura della biblioteca. All'esercitazione hanno collaborato i Vigili del fuoco, il personale del 118, la polizia municipale Arno-Sieve, la protezione civile della città metropolitana, dei comuni di Bagno a Ripoli, Figline/Incisa Val d'Arno, Rignano sull'Arno e del Ce.Si., il centro intercomunale e delle associazioni di volontariato.

## In Giappone sale a 70 morti il bilancio del tifone Hagibis

[Redazione]

Registrati per leggere questo contenuto: è facile e velocissimo Completa la registrazione con quest'ultimo passaggio Inserisci la tua email per recuperare la tua password Sei sicuro di voler cancellare il tuo profilo? L'operazione non è reversibile. Secondo i meteorologi giapponesi, più di 100.000 soccorritori sono ancora alla ricerca di sopravvissuti in zone inondate, colpite da frane mortali innescate dalle piogge "senza precedenti" Il tifone Hagibis, che ha colpito il Giappone tra sabato e domenica, ha ucciso quasi 70 persone, secondo un nuovo bilancio del canale televisivo pubblico NHK. Quindici persone sono ancora disperse. Secondo i meteorologi giapponesi, più di 100.000 soccorritori sono ancora alla ricerca di sopravvissuti in zone inondate, colpite da frane mortali innescate dalle piogge "senza precedenti" che hanno accompagnato Hagibis. "Le forti piogge hanno innalzato il livello dei fiumi e indebolito la terra in alcune zone", ha avvertito il portavoce del governo Yoshihige Suga. "Invitiamo gli abitanti a non lasciare andare la loro attenzione e a mantenere la massima vigilanza", ha detto alla stampa. Il primo ministro giapponese, Shinzo Abe, ha sottolineato l'importanza di dare sollievo immediato alle popolazioni colpite dal passaggio del super-tifone, assicurando che il governo utilizzerà i fondi di riserva e sbloccherà fondi supplementari per i lavori di ricostruzione. "Siamo preoccupati che l'impatto sulla vita e sull'attività economica possa prolungarsi", ha detto Abe durante un incontro con la task force messa a punto per fare fronte al disastro provocato da Hagibis. Intanto, proseguono le operazioni di ricerca dei dispersi, con i soldati delle Forze di Auto-Difesa, l'esercito giapponese, all'opera soprattutto nella prefettura di Nagano, una delle aree maggiormente colpite dal passaggio del super-tifone, assieme a Fukushima, nel nord-est del Paese. Il ministro della Difesa, Taro Kono, ha anche richiamato duecento riservisti delle Forze Armate per le operazioni di soccorso, primo caso dal terremoto e successivo tsunami che hanno colpito Fukushima nel 2011. Riprendono, intanto, i collegamenti ferroviari, anche se in alcuni punti il servizio è ridotto, e ci vorrà "diverso tempo" prima che venga ripristinata per intero la linea dei treni-proiettile Shinkansen tra Tokyo e Kanazawa, ha riferito la East Japan Railway. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a [dir@agi.it](mailto:dir@agi.it)

## FOTO - VIDEO | Maltempo in Liguria: allagamenti, caos treni e aerei dirottati

*Prolungata l'allerta meteo*

[Redazione]

Questo è il fiume #Cerusa alle 8,45 del #15ottobre per qualche minuto ha smesso di piovere viabilità normale #AllertaMeteoLIG #genova #voltri pic.twitter.com/hAP0iZ1nVm Farmacia Serra (@farmaciaserrage) October 15, 2019GENOVA Notte complicata nel ponente di Genova, in allerta arancione per piogge diffuse e temporali dalle 22 di ieri sera. Una persistente cella temporalesca ha colpito la zona di confine tra il capoluogo di regione e il savonese, sul settore centrale della Liguria. In 12 ore le cumulate a terra hanno registrato livelli molto elevati di acqua, con 458 millimetri caduti a Mele e 437 a Fiorino. Alle 6.40, modificando la decisione presa ieri sera, il Comune di Genova decide di chiudere tutte le scuole di ogni ordine e grado nei municipi Ponente e Medio Ponente. Tempestivo avviso sul sito dell'ente e sui canali social, meno quello sui cellulari dei cittadini iscritti ai servizi di Protezione civile. Alle 7.40 un aggiornamento avvisa della chiusura anche dei plessi scolastici Capitini e Vila Sanguineti, dell'istituto comprensivo Teglia, in Valpolcevera, dato il superamento del livello di allarme dei torrenti Buba, Trasta e Fegino. Allagamenti diffusi in tutta la zona occidentale della città, torrenti e rivi minori molto ingrossati e parecchi problemi per la viabilità. Allagamenti e code anche in autostrada, dove è stato chiuso il casello di Genova Pegli. Disagi e forti ritardi anche sulla linea ferroviaria. RIAPRE CASELLO A10 PEGLI, FORTI DISAGI SUI TRENIRiapre al traffico, in entrambe le direzioni, il casello autostradale di Genova Pegli, sulla A10 Genova-Ventimiglia, chiuso nelle prime ore della mattina per allagamenti. Al momento, traffico regolare. Lo stesso non si può dire per la circolazione ferroviaria. Cancellazioni e ritardi fino a 200 minuti su tutto il nodo genovese. A ponente si circola su un binario unico tra Voltri e Cogoleto. Istituito un servizio di bus sostitutivi tra Genova e Savona. NELLA NOTTE A PEGLI PIOGGE TROPICALI Piogge con valori tropicali nelle prime ore della mattina nel ponente genovese. I pluviometri di Arpal, agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure, hanno registrato nel quartiere di Pegli 18,6 millimetri di acqua caduti in soli cinque minuti tra le 4.50 e le 4.55. PROLUNGATA ALLE 18 ALLERTA ARANCIONE A GENOVA E SAVONA Nuovo messaggio di allerta diffuso da Arpal e dalla Protezione civile della Regione Liguria, seguendo l'evoluzione meteo delle ultime ore. Allerta arancione per temporali e piogge diffuse prolungata fino alle 18 nella zona centrale della regione, da Noli a Portofino, nell'entroterra savonese e in valle Stura. Declassamento, invece, ad allerta gialla in tutto il resto della regione a partire dalle 12: terminerà alle 15 nell'estremo ponente, alle 20 a levante, sia sulla costa che nell'entroterra. TRE VOLI DIROTTATI, UNO CANCELLATO Tre voli dirottati in arrivo e uno in partenza cancellato. È il bilancio momentaneo per l'aeroporto di Genova, Cristoforo Colombo, dei disagi provocati dal maltempo che sta colpendo la zona centrale della Liguria dalla tarda serata di ieri. Niente da fare per i voli in arrivo da Francoforte (10.05), Roma Fiumicino (10.55), Parigi (11.55). Cancellato il volo Alitalia in partenza per Roma Fiumicino delle 11.45. MAMMA E BIMBO BLOCCATI IN CASA A VESIMA Mamma e bimbo piccolo bloccati in casa a Vesima. E la criticità più grande presente al momento nel territorio comunale di Genova, per l'allerta maltempo. La famiglia sta bene ma è isolata a causa di uno smottamento. Al lavoro i Vigili del fuoco per recuperare, il prima possibile, le due persone. Lo rende noto l'assessore regionale alla Protezione civile, Giacomo Giampedrone, nel corso di un punto stampa. BUCCI: SAGGIO CHIUDERE SOLO SCUOLE A PONENTE La decisione di non chiudere tutte le scuole sul territorio cittadino è stata saggia, perché avrebbe messo a disagio tutte le famiglie. Chiudere le scuole non è una cosa facile: è vero che, decidendo di chiudere tutti i plessi, non si rischia nulla ma si mettono in crisi molte famiglie che si trovano a dover gestire i figli. Così il sindaco di Genova, Marco Bucci, conferma la bontà della decisione, arrivata alle prime ore del mattino, di chiudere solamente le scuole dei municipi Ponente e Medio Ponente, aggiungendo poi, in corso di mattinata, un paio di plessi della Valpolcevera. Bucci, spiega, che nella notte, hanno raggiunto i livelli di guardia solo alcuni rivi del ponente e, successivamente, alcuni della Valpolcevera. Cerchiamo di limitare il danno alle famiglie - spiega il primo

cittadino- è un ottima cosa quella di circoscrivere le aree più critiche: si ha più flessibilità e, in futuro, cercheremo di seguire ancora questa strada. Abbiamo messo a punto un sistema con i dirigenti scolastici che devono essere in grado di avvisare tempestivamente tutte le famiglie, in caso di allerta. accordo anche il governatore Giovanni Toti: Chiudere una scuola è un danno. Il fatto che si sperimenti un modo per chiuderne il numero minore possibile è un servizio in più che diamo ai cittadini. Nessuna criticità, invece, per gli orari di uscita. TOTI: NON POSSIAMO INSEGNARE AI TRENI A NUOTARE Con le procedure attuali non si poteva fare di più: non è ancora stato insegnato ai treni a nuotare. E ovvio che, se si allaga un binario e diventa impraticabile, si verificano pesanti disagi. Certo, si può e si deve lavorare dal punto di vista infrastrutturale ma, dal punto di vista tecnico, la procedura è stata attivata correttamente. Così il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, commenta i forti disagi alla circolazione ferroviaria nel nodo di Genova a causa del maltempo. Sulla linea Genova-Savona-Ventimiglia, allagamento della sede ferroviaria tra Cogoleto e Genova Voltri rende disponibile un solo binario. Attivato un servizio bus tra Genova e Savona per rinforzare i collegamenti. Per la piena del torrente Stura a Campoligure, sulla linea Genova-Ovada, la velocità, è stata precauzionalmente ridotta a 30 chilometri all'ora tra Campoligure e Rossiglione. Rallentamenti anche sulla Genova-Busalla per allagamento del sottopasso di Pontedecimo e la conseguente possibilità di utilizzare solo il primo binario. Siamo in affanno- ammette assessore regionale ai Trasporti, Gianni Berrino- i ritardi sono consistenti, ma ormai si sono stabilizzati. Diciamo che, al momento, si prende il treno teoricamente programmato all'ora precedente. I tecnici sono al lavoro per migliorare la situazione in vista della fase critica per il ritorno a casa dei pendolari. Vorrei ricordare che la produzione ferroviaria è più alta del previsto, dopo il potenziamento del servizio in seguito al crollo del ponte. Meno critica la situazione sulla linea Voltri-Nervi, dove restano comunque diversi ritardi. Immediatamente attivata la convenzione tra Trenitalia e Amt, che consente ai pendolari di viaggiare sugli autobus di Genova con il solo abbonamento ferroviario. CEDE GALLERIA A VESIMA, AURELIA INTERROTTA Per i millimetri di pioggia caduti, il territorio ha retto molto bene. Ci sono alcune frane e smottamenti su cui stiamo intervenendo, alcune strade chiuse, ma non ci sono danni significativi. I corsi d'acqua si sono molto ingrossati ma una esondazione è stata quella dello Stura. Come al solito, le previsioni sono state accurate, precise fino al dettaglio. Così il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, facendo il punto sul maltempo che dalla scorsa notte sta colpendo il ponente genovese entroterra. E la prima vera allerta dell'autunno apre una settimana non facilissima- commenta il governatore- diciamo che non finisce qui: abbiamo iniziato con allerta e potremmo finire con un'altra. Dal punto di vista della viabilità stradale, la criticità maggiore è data dalla chiusura della galleria Tortuga, che taglia in due Aurelia tra Genova e Arenzano, all'altezza di Vesima, a causa di un cedimento. Nessuna particolare criticità, invece, in porto. A Genova, si sono verificati 32 allagamenti e 25 interventi per autospurgo- aggiunge il sindaco Marco Bucci- a Sestri i fondi di palazzi si sono completamente allagati, con danni ad automobili. Questo mi preoccupa perché non è un problema di esondazioni di corsi d'acqua ma di fogne che non scaricano. Conclusa la fase pre-frontale della perturbazione, ora tocca al fronte vero e proprio. Si attendono nuovi fenomeni intensi ma con un passaggio più rapido rispetto a quanto verificato finora. A Mele sono caduti 465 millimetri d'acqua in 12 ore. Prima di questa notte, nel comune dell'entroterra ponentino, erano caduti 903 millimetri da inizio anno: in una notte, è piovuto come normalmente succede in cinque, sei mesi. Forti anche le raffiche di vento: a Fontanafresca, sopra Sori, nel levante genovese, gli anemometri hanno registrato raffiche fino a 135 chilometri orari. Circa 400 utenze hanno subito un'interruzione dell'energia elettrica nella zona tra Tiglieto e Rossiglione. Oggi #15 ottobre il fiume Leira a #voltri siamo a #Genova in #AllertaMeteoLIG fino a stasera Come sempre incrociamo le dita. pic.twitter.com/KUCTf4MP Es Farmacia Serra (@farmaciaserra) October 15, 2019